SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

Anno 150° - Numero 134

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Venerdì, 12 giugno 2009** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00198 ROMA - CENTRALINO 06-85081

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima,** *oltre alla* **Serie Generale***, pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)*
2ª Serie speciale: *Comunità europee (pubblicata il lunedì e il giovedì)*
3ª Serie speciale: *Regioni (pubblicata il sabato)*
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)*
5ª Serie speciale: *Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)*

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda,** "Foglio delle inserzioni", *è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato*

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura per l'inserimento degli atti nella *Gazzetta Ufficiale* telematica, le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica: gazzettaufficiale@giustizia.it, curando che nella nota cartacea di trasmissione siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

SOMMARIO

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 90

Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali

DECRETO 27 aprile 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Diniş Naghi Violeta Voichita, di titolo professionale estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(09A06132)*

DECRETO 27 aprile 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Nicu Simona Georgiana, di titolo professionale estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(09A06133)*

DECRETO 27 aprile 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Neculai Ana Emilia, di titolo professionale estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(09A06134)*

DECRETO 27 aprile 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Negrila Cornelia Carmen, di titolo professionale estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(09A06135)*

DECRETO 27 aprile 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Oprea Firoanda, di titolo professionale estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(09A06136)*

DECRETO 27 aprile 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Ewelina Beata Kijak, di titolo professionale estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di fisioterapista. *(09A06137)*

DECRETO 27 aprile 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Kristelle Elisa Alexandra Bouzancourt, di titolo professionale estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(09A06138)*

DECRETO 27 aprile 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Freya Agatha Julia Koch Torrini, di titolo professionale estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(09A06139)*

DECRETO 27 aprile 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Pātrascu Ana Maria, di titolo professionale estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(09A06140)*

DECRETO 28 aprile 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Maria Luisa Fernandez Pedauye', di titolo professionale estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(09A06141)*

DECRETO 28 aprile 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Anna Maria Luise Marquardt, di titolo professionale estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(09A06142)*

DECRETO 30 aprile 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Alexa Ursache Liliana Cristina, di titolo professionale estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(09A06143)*

DECRETO 30 aprile 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Balanica Ionascu Ecaterina, di titolo professionale estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(09A06144)*

DECRETO 30 aprile 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Brinza Maria Madalina, di titolo professionale estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(09A06145)*

DECRETO 30 aprile 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Craciun Brasoveanu Amanditei Elena Alina, di titolo professionale estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(09A06146)*

DECRETO 30 aprile 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Bereschi Dana, di titolo professionale estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(09A06147)*

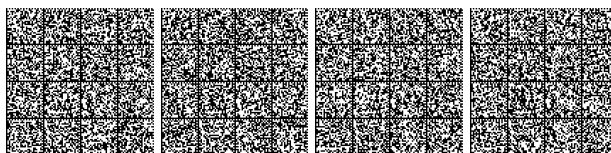
DECRETO 30 aprile 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Calbar Daniela Petrica, di titolo professionale estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(09A06148)*

DECRETO 30 aprile 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Dragan Alice, di titolo professionale estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(09A06149)*

DECRETO 30 aprile 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Dinca Maria Dalia, di titolo professionale estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(09A06150)*

DECRETO 30 aprile 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Durtan Mariana, di titolo professionale estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(09A06151)*

DECRETO 4 maggio 2009.

Riconoscimento, al sig. Man Viorel Nicolae, di titolo professionale estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(09A06152)*

DECRETO 4 maggio 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Stoleru - Farcas Gianina Elena, di titolo professionale estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(09A06153)*

DECRETO 4 maggio 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Iusco Maria, di titolo professionale estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(09A06154)*

DECRETO 4 maggio 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Musat - Vintilescu Florina, di titolo professionale estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(09A06155)*

DECRETO 4 maggio 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Mihaela Monica Nan, di titolo professionale estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di farmacista. *(09A06156)*

DECRETO 4 maggio 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Kalina Ilieva, di titolo professionale estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di medico. *(09A06157)*

DECRETO 4 maggio 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Anna Maria Cangianiello, di titolo professionale estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di odontoiatra. *(09A06158)*

DECRETO 4 maggio 2009.

Riconoscimento, al sig. Gheorghe Susai, di titolo professionale estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di medico. *(09A06159)*

DECRETO 4 maggio 2009.

Riconoscimento, al sig. Jörn Peter Wagner, di titolo professionale estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di medico e di specialista in ortopedia e traumatologia. *(09A06160)*

DECRETO 4 maggio 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Corali Rodriguez Lavall, di titolo professionale estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di medico. *(09A06161)*

DECRETO 4 maggio 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Beata Maria Misztal, di titolo professionale estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di medico. *(09A06162)*

DECRETO 4 maggio 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Lucie Furakova, di titolo professionale estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di medico. *(09A06163)*

DECRETO 4 maggio 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Adriana Kováčova, di titolo professionale estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di medico. *(09A06164)*

DECRETO 5 maggio 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Joice Joseph, di titolo professionale estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(09A06165)*

DECRETO 5 maggio 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Albu Valentina Maria, di titolo professionale estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(09A06166)*

DECRETO 5 maggio 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Cheriyamparambil Raghavan Swapna, di titolo professionale estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(09A06167)*

DECRETO 5 maggio 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Ortiz de Torres Asteria, di titolo professionale estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(09A06168)*

DECRETO 5 maggio 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Druta Caizer Maricela, di titolo professionale estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(09A06169)*

DECRETO 5 maggio 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Unnunni Princy, di titolo professionale estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(09A06170)*

DECRETO 6 maggio 2009.

Riconoscimento, al sig. Babi Ridha, di titolo professionale estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(09A06171)*

DECRETO 6 maggio 2009.

Riconoscimento, al sig. Bejaoui Faouzi, di titolo professionale estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(09A06172)*

DECRETO 6 maggio 2009.

Riconoscimento, al sig. Rhaiem Mustapha, di titolo professionale estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(09A06173)*

DECRETO 6 maggio 2009.

Riconoscimento, al sig. Chaabani Salah, di titolo professionale estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(09A06174)*

DECRETO 6 maggio 2009.

Riconoscimento, al sig. Radhouani Hatem, di titolo professionale estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(09A06175)*

DECRETO 13 maggio 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Cirstea Clementa Lilieana, di titolo professionale estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(09A06176)*

DECRETO 19 maggio 2009.

Riconoscimento, al sig. Luke Bonello, di titolo professionale estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di medico. *(09A06179)*

DECRETO 19 maggio 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Simona Emilia Flonta, di titolo professionale estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di medico. *(09A06180)*

DECRETO 20 maggio 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Ingrid Garajova, di titolo professionale estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di medico. *(09A06181)*

DECRETO 20 maggio 2009.

Riconoscimento, al sig. Michail Sorotos, di titolo professionale estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di medico. *(09A06182)*

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DECRETO 25 maggio 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Roggero Silvia, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di avvocato.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Visti gli articoli 1 e 8 della legge 29 dicembre 1990, n. 428, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva n. 2005/36/CE del 7 settembre 2005 - relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali;

Visto il decreto ministeriale 28 maggio 2003, n. 191, che adotta il regolamento di cui all'art. 9 del decreto legislativo sopra citato, in materia di prova attitudinale per l'esercizio della professione di avvocato;

Vista l'istanza della sig.ra Roggero Silvia, cittadina italiana, nata a Torino il 23 settembre 1980, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 16 del sopra indicato decreto legislativo, il riconoscimento del titolo professionale di «Abogado» conseguito in Spagna ai fini dell'accesso all'albo e l'esercizio della professione di avvocato;

Considerato che la richiedente è in possesso del titolo accademico laurea in giurisprudenza conseguito presso l'Università degli studi di Torino in data 22 giugno 2004 e che detto titolo è stato omologato con il corrispondente titolo accademico spagnolo in data 24 settembre 2007;

Considerato che è iscritto all'«Ilustre Colegio de Abogados de Madrid» dal 15 gennaio 2008;

Preso atto altresì che l'istante ha dimostrato di aver svolto pratica forense presso uno studio legale italiano come da attestato del Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Torino in data 11 ottobre 2006;

Viste le conformi determinazioni della Conferenza di servizi nella seduta del 6 marzo 2009;

Considerato il conforme parere del rappresentante di categoria nella conferenza sopra citata;

Considerato che comunque sussistono differenze tra la formazione professionale richiesta in Italia per l'esercizio della professione di avvocato, e quella di cui è in possesso l'istante;

Visto l'art. 22 n. 2 del decreto legislativo n. 206/2007, sopra indicato;

Decreta:

Art. 1.

Alla sig.ra Roggero Silvia, cittadina italiana, nata a Torino il 23 settembre 1980, è riconosciuto il titolo professionale di cui in premessa quale titolo valido per l'iscrizione all'albo degli avvocati l'esercizio della professione in Italia.

Art. 2.

Il riconoscimento di cui al precedente articolo è subordinato al superamento di una prova attitudinale solo orale da svolgersi in lingua italiana. Le modalità di svolgimento sono indicate nell'allegato *A*, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Roma, 25 maggio 2009

Il direttore generale: FRUNZIO

ALLEGATO *A*

a) La candidata, per essere ammessa a sostenere la prova attitudinale, dovrà presentare al Consiglio nazionale domanda in carta legale, allegando la copia autenticata del presente decreto. La commissione, istituita presso il Consiglio nazionale, si riunisce su convocazione del Presidente, per lo svolgimento della prova di esame, fissandone il calendario. Della convocazione della commissione e del calendario fissato per la prova è data immediata notizia all'interessata, al recapito da questi indicato nella domanda.

b) La prova orale è unica e verte su: 1) discussioni su un caso pratico su una materia a scelta tra le seguenti: diritto procedura civile, diritto procedura penale, diritto amministrativo (processuale); 2) elementi su una materia a scelta della candidata tra le seguenti: diritto civile, diritto penale, diritto amministrativo (sostanziale); 3) elementi di deontologia e ordinamento professionale.

c) La commissione rilascia all'interessata certificazione dell'avvenuto superamento dell'esame, al fine dell'iscrizione all'albo degli avvocati.

09A06564

DECRETO 25 maggio 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Ombashi Besa, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di avvocato.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Visti gli articoli 39 e 49 del decreto del Presidente della Repubblica del 31 agosto 1999, n. 394, Regolamento recante norme di attuazione del Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 e successive integrazioni;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva n. 2005/36/CE del 7 settembre 2005 - relativa a riconoscimento delle qualifiche professionali;

Vista l'istanza della sig.ra Ombashi Besa, nata a Korce (Albania) il 17 febbraio 1981, cittadina albanese , diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 49 del decreto del Presidente della Repubblica n. 394/99 in combinato disposto con l'art. 16 del decreto legislativo n. 206/2007, il riconoscimento del titolo professionale di «Avokat», conseguito in Albania, ai fini dell'accesso all'albo ed esercizio in Italia della professione di «Avvocato»;

Considerato che la richiedente è in possesso della laurea in giurisprudenza, conseguita presso l'«Università di Bologna» in data 28 marzo 2006;

Considerato che è iscritta presso la «Dhoma Kombetare e Avokateve te Shqiperise Keshilli Drejtues» dal 2007;

Preso atto che la sig.ra Ombashi in data 13 gennaio 2009 ha inoltrato domanda di riesame, dimostrando il possesso del certificato di compiuta pratica, conseguita presso il Consiglio dell'ordine degli avvocati di Bologna come attestato in data 24 novembre 2008;

Viste le conformi determinazioni della Conferenza dei servizi del 6 marzo 2009 in cui si esprimeva parere favorevole;

Considerato il conforme parere del rappresentante del Consiglio nazionale di categoria nella conferenza sopra citata;

Considerato che comunque sussistono differenze tra la formazione professionale richiesta in Italia per l'esercizio della professione di avvocato, e quella di cui è in possesso l'istante;

Considerato che l'interessata ha richiesto il rinnovo del permesso scaduto ed è in possesso della ricevuta che assume la stessa valenza del modulo tradizionale e consente allo straniero di godere dei diritti derivanti al possesso del titolo di soggiorno;

Visto l'art. 49 co. del decreto del Presidente della Repubblica del 31 agosto 1999, n. 394 e successive integrazioni;

Visto l'art. 22, n. 2 del decreto legislativo n. 206/07, sopra indicato;

Decreta:

Art. 1.

Alla sig.ra Ombashi Besa, nata a Korce (Albania) il 17 febbraio 1981, cittadina albanese è riconosciuto il titolo professionale di cui in premessa quale titolo valido per l'iscrizione all'albo degli «Avvocati » e l'esercizio della professione in Italia.

Art. 2.

Il riconoscimento di cui al precedente articolo è subordinato al superamento di una prova attitudinale solo orale da svolgersi in lingua italiana. Le modalità di svolgimento sono indicate nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Roma, 25 maggio 2009

Il direttore generale: FRUNZIO

ALLEGATO *A*

a) Il candidato, per essere ammesso a sostenere la prova attitudinale, dovrà presentare al Consiglio nazionale domanda in carta legale, allegando la copia autenticata del presente decreto. La commissione, istituita presso il Consiglio nazionale, si riunisce su convocazione del Presidente, per lo svolgimento della prova di esame, fissandone il calendario. Della convocazione della commissione e del calendario fissato per la prova è data immediata notizia all'interessato, al recapito da questi indicato nella domanda.

b) La prova orale è unica e verte su: 1) discussioni su un caso pratico su una materia a scelta tra le seguenti : diritto procedura civile, diritto procedura penale, diritto amministrativo (processuale); 2) elementi su una materia a scelta della candidata tra le seguenti: diritto civile, diritto penale, diritto amministrativo (sostanziale); 3) elementi di deontologia e ordinamento professionale.

c) La commissione rilascia all'interessato certificazione dell'avvenuto superamento dell'esame, al fine dell'iscrizione all'albo degli avvocati.

09A06565

DECRETO 25 maggio 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Pregu Eva, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di avvocato.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Visti gli articoli 1 e 8 della legge 29 dicembre 1990, n. 428, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva n. 2005/36/CE del 7 settembre 2005 – relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali;

Visto il decreto ministeriale 28 maggio 2003, n. 191, che adotta il regolamento di cui all'art. 9 del decreto legislativo sopra citato, in materia di prova attitudinale per l'esercizio della professione di avvocato;

Vista l'istanza della sig.ra Pregu Eva, cittadina albanese, nata a Durazzo (Albania) il 25 aprile 1978, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 16 del sopra indicato decreto legislativo, il riconoscimento del titolo professionale di «Avokat» conseguito in Albania ai fini dell'accesso all'albo e l'esercizio della professione di avvocato;

Considerato che la richiedente è in possesso del titolo accademico laurea in giurisprudenza conseguito presso l'Università degli studi di Perugia in data 18 aprile 2002 e che detto titolo è stato riconosciuto valido in Albania per l'iscrizione all'Ordine professionale albanese e del titolo di Master universitario di II livello «Giuristi internazionali» conseguito presso l'«Alma Mater studiorum-Università di Bologna» nell'anno accademico 2007/2008;

Considerato che l'istante è iscritta presso la «Dhoma Kombetare e Avokateve te Shqiparise Keshilli drejtues» dal 30 marzo 2008;

Preso atto altresì che l'istante ha dimostrato di aver svolto pratica forense presso uno studio legale italiano come da attestato del Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Ravenna come attestato in data 15 dicembre 2008;

Viste le conformi determinazioni della Conferenza dei servizi nella seduta del 6 marzo 2009;

Considerato il conforme parere del rappresentante di categoria nella conferenza sopra citata;

Considerato che comunque sussistono differenze tra la formazione professionale richiesta in Italia per l'esercizio della professione di avvocato, e quella di cui è in possesso l'istante;

Visto l'art. 22 n. 2 del decreto legislativo n. 206/2007, sopra indicato;

Visto l'art. 9 del decreto legislativo n. 286/1998 così come modificato dalla legge n. 189/2002 e successive integrazioni, per cui lo straniero regolarmente soggiornante nel territorio dello Stato da almeno sei anni, titolare di un permesso di soggiorno che consente un numero indeterminato di rinnovi, può richiedere il rilascio della carta di soggiorno;

Considerato che la richiedente possiede una carta di soggiorno a tempo indeterminato, rilasciata dalla Questura di Ravenna, come da quest'ultima confermato in data 7 giugno 2006;

Decreta:

Art. 1.

Alla sig.ra Pregu Eva, cittadina albanese, nata a Durazzo (Albania) il 25 aprile 1978, è riconosciuto il titolo professionale di cui in premessa quale titolo valido per l'iscrizione all'albo degli avvocati, e l'esercizio della professione in Italia.

Art. 2.

Il riconoscimento di cui al precedente articolo è subordinato al superamento di una prova attitudinale orale da svolgersi in lingua italiana. Le modalità di svolgimento sono indicate nell'allegato *A*, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Roma, 25 maggio 2009

Il direttore generale: FRUNZIO

ALLEGATO *A*

a) La candidata, per essere ammessa a sostenere la prova attitudinale, dovrà presentare al Consiglio nazionale domanda in carta legale, allegando la copia autenticata del presente decreto. La commissione, istituita presso il Consiglio nazionale, si riunisce su convocazione del Presidente, per lo svolgimento della prova di esame, fissandone il calendario. Della convocazione della commissione e del calendario fissato per la prova è data immediata notizia all'interessata, al recapito da questi indicato nella domanda.

b) La prova orale è unica e verte su: 1) discussioni su un caso pratico su una materia a scelta tra le seguenti: diritto procedura civile, diritto procedura penale, diritto amministrativo (processuale); 2) elementi su una materia a scelta della candidata tra le seguenti: diritto civile, diritto penale, diritto amministrativo (sostanziale); 3) elementi di deontologia e ordinamento professionale.

c) La commissione rilascia all'interessato certificazione dell'avvenuto superamento dell'esame, al fine dell'iscrizione all'albo degli avvocati.

09A06566

DECRETO 25 maggio 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Sciullintano Aurelie, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di assistente sociale.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Visti gli articoli 1 e 8 della legge 29 dicembre 1990 n. 428, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva n. 2005/36/CE del 7 settembre 2005 – relativa a riconoscimento delle qualifiche professionali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n. 328 contenente «Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi "ordinamenti"»;

Visto il decreto ministeriale 14 novembre 2005 n. 264, che adotta il regolamento di cui all'art. 9 del decreto legislativo sopra citato, in materia di prova attitudinale per l'esercizio della professione di assistente sociale;

Vista l'istanza della Sig.ra Sciullintano Aurelie, nata a Liegi il 22 giugno 1984, cittadina italiana, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 16 del sopra indicato decreto legislativo, il riconoscimento del titolo accademico-professionale di «Assistant Social», conseguito in Belgio ai fini dell'accesso all'albo e l'esercizio della professione di «Assistente sociale» ;

Considerato che la richiedente ha conseguito il titolo accademico di «Bachelier assistant social» conseguita presso la «Haute Ecole de la province de Liege», come attestato in data 26 giugno 2006;

Considerato che in Belgio il titolo accademico-professionale è condizione necessaria e sufficiente per l'esercizio della professione;

Viste le conformi determinazioni delle Conferenze di servizi nelle sedute del 16 gennaio 2009 e del 6 marzo 2009;

Visto il conforme parere del rappresentante del Consiglio nazionale di categoria nelle sedute di cui sopra;

Ritenuto che la richiedente ha una formazione accademica e professionale completa ai fini dell'esercizio in Italia della professione di «assistente sociale» - sez B - e che pertanto non appare necessario applicare misure compensative;

Decreta:

Alla sig. Sciullintano Aurelie, nata a Liegi il 22 giugno 1984, cittadina italiana, è riconosciuto il titolo quale titolo valido per l'iscrizione all'albo degli «Assistenti sociali» sezione B , e l'esercizio della professione in Italia.

Roma, 25 maggio 2009

Il direttore generale: FRUNZIO

09A06567

DECRETO 25 maggio 2009.

Riconoscimento, al sig. Monclus Martin Gabriel, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di dottore commercialista.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, recante norme di attuazione del Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, ai sensi dell'articolo 1, comma 6 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 e successive integrazioni;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva n. 2005/36/CE del 7 settembre 2005 – relativa a riconoscimento delle qualifiche professionali;

Visto l'art. 1 comma 2 del d.lgs. 25 luglio 1998, n. 286 così come modificato dalla legge n. 189/2002, che prevede l'applicabilità del d.lgs. stesso anche ai cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea in quanto si tratti di norme più favorevoli

Visto il decreto legislativo 28 giugno 2005, n. 189, relativo alla costituzione dell'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Vista l'istanza del sig. Monclus Martin Gabriel, nato a Rosario (Argentina) il 22 gennaio 1979, cittadino italiano, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 49 del decreto del Presidente della Repubblica 394/99 in combinato disposto con l'art. 16 del d.lgs. n. 206/2007, il riconoscimento del titolo professionale di «Contador Publico», conseguito in Argentina, ai fini dell'accesso all'albo ed esercizio in Italia della professione di «dottore commercialista ed esperto contabile»;

Preso atto che il richiedente è in possesso del titolo accademico «Titulo de Contador Publico» rilasciato il 7 marzo 2005 presso l' «Universidad Nacional de Rosario»;

Considerato che il richiedente è iscritto al «Consejo profesional de Ciencias Economicas de la Provincia de Santa Fè» dal 12 settembre 2005;

Viste le conformi determinazioni della Conferenza dei servizi nella seduta del 6 marzo 2009 ;

Sentito il conforme parere del rappresentante del Consiglio nazionale di Categoria nella seduta di cui sopra;

Considerato che il richiedente non ha una formazione accademica e professionale che si possa equiparare a quella del dottore commercialista ed esperto contabile italiano, sez. A, come da lui richiesto;

Ritenuto che sia possibile il riconoscimento per la sezione B ma che, comunque, la formazione accademica e professionale del richiedente non sia completa ai fini dell'iscrizione a tale sezione, per cui appare necessario applicare misure compensative consistenti in una prova orale sulle seguenti materie:

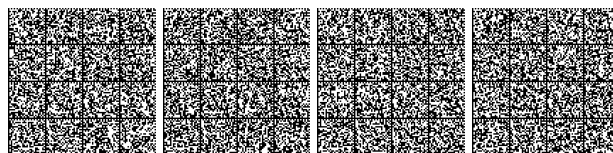
1) diritto commerciale;

2) diritto fallimentare;

3) diritto tributario e relativo contenzioso;

4) disciplina dei bilanci di esercizio e consolidati;

5) controllo della contabilità e dei bilanci;

6) deontologia;

Visto l'art. 49 comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica del 31 agosto 1999, n. 394 e successive integrazioni;

Visto l'art. 22 n. 2 del decreto legislativo n. 206/2007, sopra indicato;

Decreta:

Art. 1.

Al Sig. Monclus Martin Gabriel, nato a Rosario (Argentina) il 22 gennaio 1979, cittadino italiano, è riconosciuto il titolo professionale di cui in premessa quale titolo valido per l'iscrizione all'albo dei «Dottori commercialisti» e l'esercizio della professione in Italia;

Art. 2.

Il riconoscimento di cui al presente articolo è subordinato al superamento di una prova attitudinale sulle seguenti materie:

1) diritto commerciale;

2) diritto fallimentare;

3) diritto tributario e relativo contenzioso;

4) disciplina dei bilanci di esercizio e consolidati;

5) controllo della contabilità e dei bilanci;

6) deontologia

Art. 3.

La prova si compone di un esame orale da svolgersi in lingua italiana. Le modalità di svolgimento della prova attitudinale sono indicate nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Roma, 25 maggio 2009

Il direttore generale: FRUNZIO

ALLEGATO *A*

a) Il candidato, per essere ammesso a sostenere la prova attitudinale, dovrà presentare al Consiglio nazionale domanda in carta legale, allegando la copia autenticata del presente decreto. La commissione, istituita presso il Consiglio nazionale, si riunisce su convocazione del Presidente, per lo svolgimento della prova di esame, fissandone il calendario. Della convocazione della commissione e del calendario fissato per la prova è data immediata notizia all'interessata, al recapito da questa indicato nella domanda.

b) La commissione rilascia all'interessato certificazione dell'avvenuto superamento dell'esame, al fine dell'iscrizione all'albo dei dottori commercialisti.

09A06568

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 21 maggio 2009.

Individuazione di ulteriori immobili di pregio tra quelli trasferiti alla SCIP S.r.l. (Società di cartolarizzazione degli immobili pubblici).

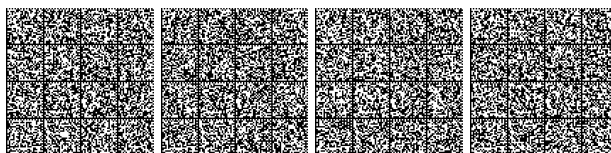
IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI

Visto il decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 novembre 2001, n. 410, e successivamente modificato (nel seguito indicato come il «decreto-legge n. 351»), recante disposizioni urgenti in materia di privatizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico e di sviluppo dei fondi comuni di investimento immobiliare;

Visto il comma 1 e 1-*bis* dell'art. 3 del decreto-legge n. 351, che prevede che, con uno o più decreti di natura non regolamentare del Ministro dell'economia e delle finanze da emanarsi, per quanto concerne i beni immobili appartenenti a enti soggetti a vigilanza di altro Ministero, di concerto con detto Ministro, i beni immobili individuati dai decreti dirigenziali emanati dall'Agenzia del demanio possano essere trasferiti, a titolo oneroso, ad una o più società costituite ai sensi del comma 1, dell'art. 2 del decreto-legge n. 351, e che, con i medesimi decreti, siano determinati il prezzo iniziale a titolo definitivo e le modalità di pagamento dell'eventuale prezzo residuo degli immobili trasferiti, le caratteristiche dell'operazione di cartolarizzazione che le società cessionarie realizzano per finanziare il pagamento del prezzo, l'immissione delle società cessionarie nel possesso dei beni immobili trasferiti, la gestione dei beni immobili trasferiti e dei contratti accessori, da regolarsi in via convenzionale con criteri di remuneratività e le modalità per la valorizzazione e la rivendita dei beni immobili trasferiti;

Visto il decreto emanato, ai sensi del comma 1, dell'art. 3 del decreto-legge n. 351, dal Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali in data 21 novembre 2002 (nel seguito indicato come il «Primo decreto del Ministro dell'economia») tramite il quale sono stati trasferiti a titolo oneroso alla società di cartolarizzazione S.C.I.P. Società cartolarizzazione immobili pubblici S.r.l., gli immobili individuati dai decreti dirigenziali dell'Agenzia del demanio elencati nell'allegato 1 a tale decreto ministeriale

ed è stata realizzata la seconda operazione di cartolarizzazione ai sensi del decreto-legge n. 351;

Considerato che l'art. 3, comma 13, del decreto-legge n. 351, dispone che gli immobili di pregio siano individuati con i decreti di cui al comma 1 del medesimo articolo, su proposta dell'Agenzia del territorio;

Visti i criteri per la definizione degli immobili di pregio indicati nell'allegato 1 al decreto emanato dal Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali in data 31 luglio 2002, in attuazione del comma 13, dell'art. 3 del decreto-legge n. 351, recante lo stralcio di delibera assunta dall'Osservatorio sul patrimonio immobiliare degli enti previdenziali di concerto con l'Agenzia del territorio in data 17 aprile 2002, così come modificata il 24 luglio 2002, sui criteri per la definizione degli immobili di pregio;

Considerato quanto previsto dal punto 6 dello stralcio di delibera di cui alla premessa che precede, facente parte integrante del su menzionato decreto 31 luglio 2002, che per la qualificazione di pregio è sufficiente la presenza di uno solo dei criteri previsti da detto provvedimento;

Visti i decreti emanati, ai sensi del comma 13, dell'art. 3 del decreto-legge n. 351, dal Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, rispettivamente in data 1° aprile 2003, 7 gennaio 2004, 16 settembre 2004, 16 settembre 2005 e 13 aprile 2007 con i quali sono stati individuati alcuni immobili di pregio tra quelli trasferiti alla società di cartolarizzazione S.C.I.P. Società cartolarizzazione immobili pubblici S.r.l. con il Primo decreto del Ministro dell'economia;

Considerato che la qualificazione degli immobili, quali immobili di pregio ai fini della vendita non è in alcun modo connessa ad eventuali classificazioni degli immobili effettuate in precedenza a qualunque altro fine anche locativo;

Vista la proposta in data 15 luglio 2008, come successivamente integrata con la proposta del 24 dicembre 2008, formulata ai sensi del predetto comma 13, dell'art. 3 del decreto-legge n. 351, dall'Agenzia del territorio per l'individuazione, tra i beni trasferiti ai sensi del Primo decreto del Ministro dell'economia, di un ulteriore elenco di immobili di pregio, elencati negli allegati al presente decreto;

Considerato che, per l'individuazione degli immobili oggetto della proposta di cui al precedente capoverso ed elencati negli allegati al presente decreto, l'Agenzia del territorio, tramite le proprie sedi periferiche, ha accertato, effettuando le relative necessarie verifiche: l'ubicazione degli immobili in zone nelle quali il valore unitario medio di mercato degli immobili, in base ai valori pubblicati dall'Osservatorio del mercato immobiliare (OMI) dell'Agenzia del territorio, supera di almeno il 70 per cento il corrispondente valore medio di mercato rilevato nell'intero territorio comunale; la superficie netta superiore a 240 metri quadri di una unità immobiliare ad uso residenziale;

Considerato altresì che, ai sensi del comma 13 dell'art. 3 del decreto-legge n. 351, l'Agenzia del territorio, tramite le proprie sedi periferiche, ha accertato per tutti gli immobili oggetto della suddetta proposta ed elencati nell'allegato al presente decreto, effettuando le relative necessarie verifiche, l'insussistenza dello stato di degrado;

Decreta:

Art. 1.

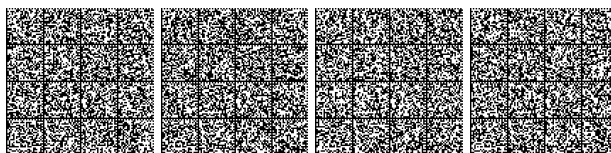
Tra gli immobili trasferiti alla S.C.I.P. Società cartolarizzazione immobili pubblici S.r.l. ai sensi del Primo decreto del Ministro dell'economia, sono da considerarsi di pregio, oltre agli immobili già individuati con i precedenti decreti menzionati in premessa, ed oltre a qualunque altro immobile che soddisfi i criteri indicati nella delibera allegata sub 1, al decreto 31 luglio 2002 emanato dal Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e che saranno eventualmente individuati con successivi decreti ministeriali, anche gli immobili elencati negli allegati 1 e 2 al presente decreto ivi raggruppati dall'Agenzia del territorio con delibere del 15 luglio 2008 e 24 dicembre 2008 con le quali verifica la sussistenza dei criteri sub 2 e 3 di cui al decreto 31 luglio 2002, ovvero della presenza di uno solo dei requisiti previsti dalla medesima.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 21 maggio 2009

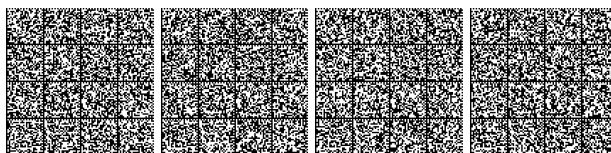
Il Ministro dell'economia e delle finanze
TREMONTI

Il Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali
SACCONI

ALLEGATO 1

ELENCO IMMOBILI UBICATI IN ZONE AD ALTO VALORE DI MERCATO NON DEGRADATI

COMUNE	INDIRIZZO	ENTE GESTORE	CODICE IMMOBILE	ZONA OMI	Riferimento delibera
NAPOLI	VIA BERNINI, 88	INAIL	900	PZZA VANVITELLI S.MARTINO FLORIDIANA (B3)	27.06.08 UP Napoli
NAPOLI	VIA GIOTTO, 70	INAIL	903	VOMERO PZZA MEDAGLIE D'ORO STADIO COLLANA CSO VITT. EM. (B1)	27.06.08 UP Napoli
NAPOLI	VIALE MICHELANGELO, 57	INAIL	905	PZZA VANVITELLI S.MARTINO FLORIDIANA (B3)	27.06.08 UP Napoli
NAPOLI	VIA S.LUCIA, 107 - VIA M.TURCHI, 16	INAIL	909	MONTE DI DIO EST DAI QUARTIERI A S.ROSA (B5) (*)	27.06.08 UP Napoli
NAPOLI	VIA FRANCESCO CRISPI 72	INPS	NA02	MONTE DI DIO EST DAI QUARTIERI A S.ROSA (B5)	29.10.08 UP Napoli
NAPOLI	P.ZZA MEDAGLIE D'ORO 35	INPS	NA07	VOMERO PZZA MEDAGLIE D'ORO STADIO COLLANA CSO VITT. EM. (B1)	29.10.08 UP Napoli

(*) Per questo immobile è soddifatto l'ulteriore requisito di cui al secondo comma del punto 3) dei criteri per la definizione degli immobili di pregio,

ALLEGATO 2

ELENCO UNITA' IMMOBILIARI DI SUPERFICIE NETTA SUPERIORE A 240 MQ NON DEGRADATE

COMUNE	INDIRIZZO	ENTE GESTORE	CODICE IMMOBILE	foglio	part.	sub.	Riferimento delibera
ROMA	LUNGOTEVERE FLAMINIO 80	INPS - EX INPDAI	40	534	45	559	17.04.08 UP Roma

09A06661

MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI

DECRETO 6 maggio 2009.

Determinazione del costo medio orario dei lavoratori dipendenti dalle aziende esercenti l'attività di lavanderia industriale, a valere dal mese di aprile 2009.

IL MINISTRO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI

Visto il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, concernente «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»;

Visto, in particolare, l'art. 87, comma 2, lettera *g)* del provvedimento suddetto che, fra l'altro, ha recepito le disposizioni della legge n. 327/2000, in ordine al costo del lavoro determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi fattori merceologici e delle differenti aree territoriali;

Visto l'art. 1, comma 266 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), in ordine alla riduzione del cuneo fiscale;

Visto l'art. 1, commi 33 e 50 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), in ordine alla riduzione delle aliquote IRES e IRAP;

Visto il decreto ministeriale 28 aprile 2008, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 134 del 10 giugno 2008, concernente la determinazione del costo medio orario del lavoro dei lavoratori dipendenti dalle aziende esercenti l'attività di lavanderia industriale a valere dai mesi di gennaio 2008 e luglio 2008;

Considerata la necessità di aggiornare il suddetto costo del lavoro, distintamente per operai e impiegati, a valere da aprile 2009, per intervenuti aumenti contrattuali;

Esaminato il rinnovo economico del 17 dicembre 2007, relativo ai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per i lavoratori dipendenti dalle aziende esercenti l'attività di lavanderia industriale, stipulati il 17 dicembre 2007 tra FISEAUIL e FEMCA-CISL, FILTEA-CGIL e UILTA-UIL e il 15 gennaio 2008 tra AUIL e UGL TESSILI;

Sentite le organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori firmatarie del succitato contratto collettivo, al fine di acquisire dati sugli elementi di costo variabili e peculiari delle aziende adottanti il medesimo contratto;

Accertato che nell'ambito del suddetto contratto non sono stati stipulati accordi territoriali;

Decreta:

Art. 1.

Il costo medio orario del lavoro dei lavoratori dipendenti dalle aziende esercenti l'attività di lavanderia industriale, a valere dal mese di aprile 2009 è determinato, distintamente per operai e impiegati nelle allegate tabelle.

Le suddette tabelle fanno parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

Il suddetto costo del lavoro è suscettibile di oscillazioni in relazione a:

a) benefici (contributivi, fiscali od altro) previsti da norme di legge di cui l'impresa può usufruire;

b) oneri scaturenti dall'applicazione di accordi integrativi aziendali (ticket, mensa, premi, indennità, ecc.);

c) oneri derivanti da specifici adempimenti connessi all'applicazione della normativa sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 6 maggio 2009

Il Ministro: SACCONI

ALLEGATO

COSTO MEDIO ORARIO LAVORATORI DIPENDENTI DALLE AZIENDE ESERCENTI L'ATTIVITA' DI LAVANDERIA INDUSTRIALE (CCNL 17.12.2007)

NAZIONALE **OPERAI** **APRILE 2009**

	Area professionale operativa			Area professionale qualificata		
	Base	Centrato	Consolidato	Base	Centrato	Consolidato
A-Elementi retributivi annui						
Retribuzione tabellare	13.594,32	15.282,24	16.000,20	16.260,00	16.869,24	17.960,64
Incentivo di modulo		224,40	240,00	240,00	265,32	308,28
Aumenti periodici di anzianità (2 scatti)	161,04	167,28	173,52	192,00	198,24	198,24
UNA TANTUM (1.1.2008-30.6.2009)	108,40	124,66	133,33	133,33	147,43	171,27
TOTALE "A"	**13.864**	**15.799**	**16.547**	**16.825**	**17.480**	**18.638**
B-Oneri aggiuntivi						
Festivita' cadenti sabato e domenica (n.3)	156,31	178,11	186,52	189,68	196,96	209,85
Tredicesima mensilita'	1.146,28	1.306,16	1.367,81	1.391,00	1.444,40	1.538,93
TOTALE "B"	**1.302,59**	**1.484,27**	**1.554,33**	**1.580,68**	**1.641,36**	**1.748,78**
C-Oneri previd. e assist.						
Inps (31,17%)	4.727,35	5.387,07	5.642,20	5.737,15	5.960,20	6.354,70
Inail (3,1%)	470,16	535,77	561,14	570,59	592,77	632,00
EBN-art.4ccnl (0,1%)	15,17	17,28	18,10	18,41	19,12	20,39
TOTALE "C"	**5.212,68**	**5.940,12**	**6.221,44**	**6.326,15**	**6.572,09**	**7.007,09**
Trattamento fine rapporto	1.115,40	1.270,98	1.330,97	1.353,53	1.405,49	1.497,48
Rivalutazione T.F.R.(3,036419%)	135,47	154,37	161,66	164,40	170,71	181,88
Fondo di Previdenza complementare (adesione al 35%)	52,34	59,70	62,52	63,53	65,97	70,34
Fondo sanitario grandi rischi	92,40	92,40	92,40	92,40	92,40	92,40
COSTO MEDIO ANNUO	**21.774,64**	**24.800,43**	**25.970,38**	**26.406,02**	**27.428,25**	**29.236,40**
RETRIBUZIONE MENSILE (A:12)	**1.155,31**	**1.316,55**	**1.378,92**	**1.402,11**	**1.456,69**	**1.553,20**
RETRIBUZIONE ORARIA (A:12:173)	**6,68**	**7,61**	**7,97**	**8,10**	**8,42**	**8,98**
COSTO MEDIO ORARIO	**13,47**	**15,35**	**16,07**	**16,34**	**16,97**	**18,09**
INCIDENZA IRAP (3,9%)	0,51	0,59	0,61	0,62	0,65	0,69
INCIDENZA IRES (27,5% IRAP)	0,14	0,16	0,17	0,17	0,18	0,19
TOTALE INCIDENZE	**0,65**	**0,75**	**0,78**	**0,79**	**0,83**	**0,88**
TOTALE COSTO MEDIO ORARIO (lavoratori a t.d.)	**14,12**	**16,10**	**16,85**	**17,13**	**17,80**	**18,97**
TOTALE COSTO M. ORARIO (aziende centro-nord) (1)	**13,84**	**15,78**	**16,54**	**16,81**	**17,47**	**18,64**
TOTALE COSTO M. ORARIO (aziende sud e isole) (1)	**13,70**	**15,64**	**16,40**	**16,67**	**17,33**	**18,49**
TOTALE COSTO M. ORARIO (aziende centro-nord) (2)	**13,93**	**15,90**	**16,64**	**16,93**	**17,59**	**18,77**
TOTALE COSTO M. ORARIO (aziende sud e isole) (2)	**13,75**	**15,72**	**16,48**	**16,76**	**17,42**	**18,59**

ORARIO DI LAVORO	
Ore annue teoriche (40x52,2)	**2.088**
Ore mediamente non lavorate così suddivise:	
ferie (20 giorni)	160
festivita' (9 giorni)	72
festivita' soppresse (4 giorni)	32
riduzione orario contrattuale	56
assemblee, permessi sindacali (0,5%)	10
diritto allo studio (0,45%)	9
malattia, infort., maternita' (6%)	125
Formazione D.Lg.vo 626/94 (1 giorno)	8
Totale ore non lavorate	**472**
Ore mediamente lavorate	**1616**

NOTA: Il costo annuo minimo aziendale della sicurezza (D.P.I., visite mediche, ecc.) é di 200,00 euro per lavoratore.

(1) Ai sensi dell'art. 1 comma 266 della legge 266/2006 e successive modificazioni.

(2) Ai sensi dell'art. 1 comma 277 della legge 266/2005, nelle regioni che hanno sforato il tetto della spesa sanitaria, l'aliquota IRAP è aumentata dello 0.92%.

COSTO MEDIO ORARIO LAVORATORI DIPENDENTI DALLE AZIENDE ESERCENTI L'ATTIVITA' DI LAVANDERIA INDUSTRIALE (CCNL 17.12.2007)

NAZIONALE **IMPIEGATI** **APRILE 2009**

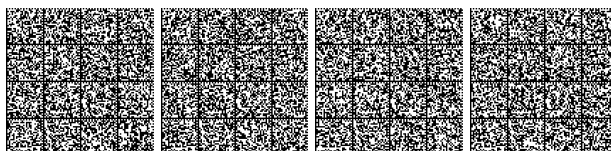
	Area professionale qualificata			Area professionale tecnico e gestionale			Area prof.le Direttiva e Gestionale
A-Elementi retributivi annui	**Base**	**Centrato**	**Consolidato**	**Base**	**Centrato**	**Consolidato**	**Centrato**
Retribuzione tabellare	16.260,00	16.869,24	17.960,64	18.681,96	20.407,92	22.845,00	22.845,00
Incentivo di modulo	240,00	265,32	308,28	314,16	378,48	485,88	485,88
Aumenti periodici di anzianità (2 scatti)	173,52	192,00	198,24	198,24	235,44	285,12	285,12
Indennità di funzione							991,56
UNA TANTUM (1.1.2008-30.6.2009)	133,33	147,43	171,27	174,53	210,30	269,92	269,92
TOTALE "A"	**16.806,85**	**17.473,99**	**18.638,43**	**19.368,89**	**21.232,14**	**23.885,92**	**24.877,48**
B-Oneri aggiuntivi							
Festivita' cadenti sabato e domenica (n.3)	189,47	196,89	209,85	218,12	238,88	268,36	279,63
Tredicesima mensilita'	1.389,46	1.443,88	1.538,93	1.599,53	1.751,82	1.968,00	2.050,63
TOTALE "B"	**1.578,93**	**1.640,77**	**1.748,78**	**1.817,65**	**1.990,70**	**2.236,36**	**2.330,26**
C-Oneri previd. e assist.							
Inps (28,95%)	5.322,68	5.533,72	5.902,10	6.133,50	6.723,01	7.562,40	7.876,64
Inail (0,404%)	74,28	77,22	82,36	85,59	93,82	105,53	109,92
EBN-art.4ccnl (0,1%)	18,39	19,11	20,39	21,19	23,22	26,12	27,21
TOTALE "C"	**5.415,35**	**5.630,05**	**6.004,85**	**6.240,28**	**6.840,05**	**7.694,05**	**8.013,77**
Trattamento fine rapporto	1.352,03	1.404,99	1.497,48	1.556,45	1.704,63	1.914,99	1.995,39
Rivalutazione T.F.R.(3,036419%)	164,21	170,65	181,88	189,04	207,04	232,59	242,35
Fondo di Previdenza complementare (adesione al 35%)	63,53	65,97	70,34	73,14	80,03	89,82	89,82
Fondo sanitario grandi rischi	92,40	92,40	92,40	92,40	92,40	92,40	92,40
TOTALE COSTO ANNUO	**25.473,30**	**26.478,82**	**28.234,16**	**29.337,84**	**32.147,00**	**36.146,14**	**37.641,47**
RETRIBUZIONE MENSILE (A:12)	**1.400,57**	**1.456,17**	**1.553,20**	**1.614,07**	**1.769,35**	**1.990,49**	**2.073,12**
RETRIBUZIONE ORARIA (A:12:173)	**8,10**	**8,42**	**8,98**	**9,33**	**10,23**	**11,51**	**11,98**
COSTO MEDIO ORARIO	**15,76**	**16,39**	**17,47**	**18,15**	**19,89**	**22,37**	**23,29**
INCIDENZA IRAP (3,9%)	0,61	0,64	0,68	0,71	0,77	0,87	0,91
INCIDENZA IRES (27,5% IRAP)	0,17	0,18	0,19	0,20	0,21	0,24	0,25
TOTALE INCIDENZE	**0,78**	**0,82**	**0,87**	**0,91**	**0,98**	**1,11**	**1,16**
TOTALE COSTO MEDIO ORARIO (lavoratori a t.d.)	**16,54**	**17,21**	**18,34**	**19,06**	**20,87**	**23,48**	**24,45**
TOTALE COSTO M. ORARIO (aziende centro-nord) (1)	**16,23**	**16,89**	**18,02**	**18,72**	**20,53**	**23,11**	**24,06**
TOTALE COSTO M. ORARIO (aziende sud e isole) (1)	**16,09**	**16,75**	**17,87**	**18,58**	**20,39**	**22,97**	**23,91**
TOTALE COSTO M. ORARIO (aziende centro-nord) (2)	**16,35**	**17,01**	**18,15**	**18,85**	**20,68**	**23,28**	**24,25**
TOTALE COSTO M. ORARIO (aziende sud e isole) (2)	**16,17**	**16,84**	**17,97**	**18,69**	**20,50**	**23,11**	**24,07**

ORARIO DI LAVORO	
Ore annue teoriche (40x52,2)	**2.088**
Ore mediamente non lavorate così suddivise:	
ferie (20 giorni)	160
festivita' (9 giorni)	72
festivita' soppresse (4 giorni)	32
riduzione orario contrattuale	56
assemblee, permessi sindacali (0,5%)	10
diritto allo studio (0,45%)	9
malattia, infort., maternita' (6%)	125
Formazione D.Lg.vo 626/94 (1 giorno)	8
Totale ore non lavorate	**472**
Ore mediamente lavorate	**1616**

NOTA: Il costo annuo minimo aziendale della sicurezza (D.P.I., visite mediche, ecc.) é di 100,00 euro per lavoratore.

(1) Ai sensi dell'art. 1 comma 266 della legge 266/2006 e successive modificazioni.

(2) Ai sensi dell'art. 1 comma 277 della legge 266/2005, nelle regioni che hanno sforato il tetto della spesa sanitaria, l'aliquota IRAP è aumentata dello 0,92%.

09A06693

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 24 aprile 2009.

Scioglimento della società cooperativa edilizia «La Sorgente», in Rende e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Viste le risultanze della relazione del commissario governativo al termine della gestione commissariale, art. 2545-*sexiesdecies*, in data 15 gennaio 2008 e relativa alla società cooperativa sotto indicata;

Viste le risultanze degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il registro delle imprese;

Tenuto conto che l'Ente risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545-*septiesdecies* c.c.;

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

Visto il parere favorevole del Comitato centrale per le cooperative di cui agli artt. 18 e 19 della legge 17 febbraio 1971, n. 127;

Ritenuta l'opportunità di disporre il provvedimento di scioglimento d'ufficio art. 2545-*septiesdecies* c.c. con nomina di commissario liquidatore;

Decreta:

Art. 1.

La Cooperativa «Società cooperativa edilizia La Sorgente» con sede in Rende (Cosenza), costituita in data 7 ottobre 1988 , n. REA 106968 è sciolta d'ufficio ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* c.c. e l'avv. Francesca Santelli, nata a Cosenza il 2 aprile 1968, residente in Cosenza, Corso D'Italia 142, ne è nominata commissario liquidatore.

Art. 2.

Al predetto commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e presupposti di legge.

Roma, 24 aprile 2009

Il Ministro: SCAJOLA

09A06656

DECRETO 30 aprile 2009.

Scioglimento della società cooperativa «Teleselling - piccola società cooperativa», in Catanzaro e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il D.M. 264/SAA/2008 del 16 dicembre 2008 con il quale la Società cooperativa «Teleselling - Piccola Società Cooperativa» con sede in Catanzaro è stata sciolta ai sensi dell' art. 2545 /XVII c.c. e il dott. Guido Tartaglia ne è stato nominato commissario liquidatore;

Vista la relazione del legale rappresentante della Cooperativa pervenuta il 16 marzo 2009, con la quale ha illustrato la situazione attuale dell'Ente ed ha chiesto la revoca del provvedimento;

Vista la relazione del commissario liquidatore dott. Tartaglia Guido pervenuta il 13 marzo 2009;

Considerato quanto affermato circa la situazione dell'Ente e l'avvenuto deposito dei bilanci sino all'esercizio 2006;

Ritenuta pertanto l'opportunità di revocare il provvedimento di scioglimento d'ufficio ai sensi dell'art. 2545/XVII c.c. dell'Ente suddetto;

Decreta:

Il D.M. 264/SAA/2008 del 16 dicembre 2008 con il quale la società cooperativa «Teleselling - Piccola Società Cooperativa» con sede in Catanzaro è stata sciolta d'ufficio ex art. 2545/XVII c.c. con nomina di commissario liquidatore, è revocato e il dott. Tartaglia Guido, nato a Catanzaro l' 8 agosto 1965, e residente in Catanzaro, via Francesco Paglia 19, è revocato dall'incarico.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 aprile 2009

Il Ministro: SCAJOLA

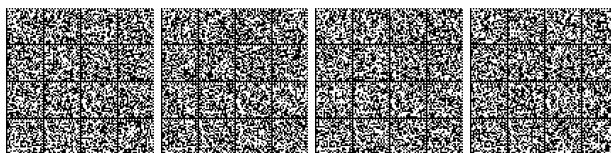
09A06659

DECRETO 7 maggio 2009.

Scioglimento della società cooperativa «Cooperativa Agricola Dauna - Soc. coop. a r.l.», in Alberona e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto le risultanze della relazione di mancata revisione del 7 marzo 2008 del revisore incaricato dall'Unione nazionale cooperative italiane e relativo alla società cooperativa sotto indicata;

Viste le risultanze degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il registro delle imprese;

Tenuto conto che l'Ente risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

Visto il parere favorevole del Comitato centrale per le cooperative di cui agli articoli 18 e 19 della legge 17 febbraio 1971, n. 127;

Ritenuta l'opportunità di disporre il provvedimento di scioglimento d'ufficio art. 2545-*septiesdecies* del codice civile con nomina di commissario liquidatore;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «Cooperativa Agricola Dauna - Soc. coop. a r.l.» con sede in Alberona (Foggia), costituita in data 4 febbraio 1987, con atto a rogito del notaio dott. ssa Rossella Sannoner di Biccari (Foggia), n. REA FG 142699 è sciolta d'ufficio ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile e la rag. Isabella Quatraro, nata a Foggia il 28 agosto 1964 e residente in Foggia, via Brindisi n. 23, ne è nominata commissario liquidatore.

Art. 2.

Al predetto commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso amministrativo al tribunale amministrativo regionale ovvero straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e presupposti di legge.

Roma, 7 maggio 2009

Il Ministro: SCAJOLA

09A06569

DECRETO 7 maggio 2009.

Scioglimento della società cooperativa «La rondine di Sarbia», in La Spezia e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Viste le risultanze della revisione in data 4 giugno 2007 effettuata dalla Lega nazionale cooperative e mutue e relative alla società cooperativa sotto indicata;

Visto l'esito degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il registro delle imprese;

Tenuto conto che l'Ente risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545-*septiesdecies* c.c.;

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

Visto il parere favorevole del Comitato centrale per le cooperative di cui agli artt. 18 e 19 della legge 17 febbraio 1971, n. 127;

Ritenuta l'opportunità di disporre il provvedimento di scioglimento d'ufficio art. 2545-*septiesdecies* c.c. con nomina di commissario liquidatore;

Decreta:

Art. 1.

La Cooperativa «La rondine di Sarbia» con sede in La Spezia, costituita in data 28 marzo 1963, con atto a rogito del notaio dott. Ferrara di La Spezia, n. REA SP-65940, C.F. 00143290112 è sciolta d'ufficio ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* c.c. e l'avv. Piera Poillucci, nata a Imperia il 21 febbraio 1966, con studio in Imperia, Grattacielo A. Doria, via Don Abbo n. 12/2 ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al predetto commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e presupposti di legge.

Roma, 7 maggio 2009

Il Ministro: SCAJOLA

09A06657

DECRETO 7 maggio 2009.

Scioglimento della società cooperativa «Cooperativa sociale Terlizzese società cooperativa a responsabilità limitata», in Terlizzi e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Viste le risultanze della relazione di mancata revisione del 7 febbraio 2008 del revisore incaricato dall'Unione nazionale cooperative italiane e relativo alla società cooperativa sotto indicata;

Viste le risultanze degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il registro delle imprese;

Tenuto conto che l'Ente risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545-*septiesdecies* c.c.;

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

Visto il parere favorevole del Comitato centrale per le cooperative di cui agli artt. 18 e 19 della legge 17 febbraio 1971, n. 127;

Ritenuta l'opportunità di disporre il provvedimento di scioglimento d'ufficio art. 2545-*septiesdecies* c.c. con nomina di commissario liquidatore;

Decreta:

Art. 1.

La Società Cooperativa «Cooperativa sociale Terlizzese Società Cooperativa a responsabilita' limitata» con sede in Terlizzi (Bari), costituita in data 20 dicembre 1995, con atto a rogito del notaio dott. Robero Berardi di Terlizzi (Bari), n. REA BA-335131 è sciolta d'ufficio ai sensi dell' art. 2545-*septiesdecies* c.c. e il rag. Massimiliano Sciannameo, nato a Bari il 4 giugno 1973 e residente in Bari, via Michele Mitolo n.11/a, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al predetto commissario liquidatatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e presupposti di legge.

Roma, 7 maggio 2009

Il Ministro: SCAJOLA

09A06658

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

AGENZIA DEL TERRITORIO

DECRETO 1° giugno 2009.

Accertamento del periodo di irregolare funzionamento dei servizi di pubblicità immobiliare di Lucera.

IL DIRETTORE REGIONALE
DELLA PUGLIA

Visto il decreto del Ministro delle finanze n. 1390 del 28 dicembre 2000, con cui a decorrere dal 1° gennaio 2001 è stata attivata l'Agenzia del territorio, prevista dall'art. 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Vista l'art. 9, comma 1 del regolamento di amministrazione dell'Agenzia del territorio, approvato il 5 dicembre 2000, con il quale è stato disposto che «tutte le strutture, i ruoli e poteri e le procedure precedentemente poste in essere nel Dipartimento del territorio manterranno validità fino all'attivazione delle strutture specificate attraverso le disposizioni di cui al precedente art. 8, comma 1»;

Visto il regolamento di attuazione dell'Agenzia del territorio diramato in data 30 novembre 2000, il quale all'art. 4 prevede l'istituzione in ogni regione delle direzioni regionali dell'Agenzia del territorio;

Vista la disposizione organizzativa n. 24 protocollo n. 17500/03 del 26 febbraio 2003 con la quale il direttore dell'Agenzia ha reso operative a far data 1° marzo 2003 le già individuate direzioni regionali, trasferendo ai direttori regionali tutti i poteri e le deleghe già attribuiti ai cessati direttori compartimentali;

Visto il decreto-legge 21 ottobre 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, nella legge 28 luglio 1961, n.770, recante norme per la sistemazione di talune situazioni dipendenti da mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari;

Visti gli articoli 1 e 3 del citato decreto-legge n. 498/1961, come modificati dall'art. 10 del decreto legislativo 26 gennaio 2001, n. 32;

Vista la legge 25 ottobre 1985, n. 592;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

Visto l'art. 33 della legge 18 febbraio 1999, n. 28;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la nota dell'Ufficio provinciale di Foggia protocollo n. 10999 dell'11 maggio 2009, con la quale il direttore del summenzionato Ufficio ha comunicato che, per problemi tecnici del sistema informatico centrale, il servizio di pubblicità immobiliare di Lucera in data 8 maggio 2009 ha subito l'irregolare ed in alcuni momenti il mancato funzionamento dei servizi di Front-Office (accettazione atti, sportello di ispezioni e certificazioni ipotecarie);

Accertato che l'irregolare funzionamento dell'Ufficio provinciale di Foggia - servizio di pubblicità immobiliare di Lucera - è dipeso da evento di carattere eccezionale non riconducibile a disfunzioni organizzative dell'ufficio;

Sentito l'Ufficio del Garante del contribuente della regione Puglia, che in data 28 maggio 2009 con nota protocollo n. 829/2009 ha confermato la suddetta circostanza;

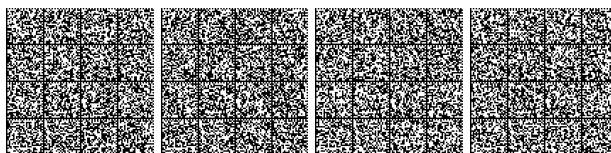
Decreta:

È accertato il periodo di irregolare funzionamento dell'Ufficio provinciale di Foggia - Servizi di pubblicità immobiliare di Lucera - nella giornata dell'8 maggio 2009.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Foggia, 1° giugno 2009

Il direttore regionale reggente: DI TARDO

09A06726

AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

DELIBERAZIONE 29 aprile 2009.

Approvazione del rendiconto finanziario dell'esercizio finanziario 2008.

IL CONSIGLIO

Visto l'art. 6 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture», ai sensi del quale l'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici assume la nuova denominazione di «Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture»;

Vista la legge di contabilità generale dello Stato e successive modifiche ed integrazioni ed il regolamento approvato con il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni;

Visto il regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità dell'Autorità, approvato nell'adunanza del 29 maggio 2007 (verbale n. 24);

Visto il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008, approvato nell'adunanza del 19-20 dicembre 2007 (verbale n. 50);

Viste le variazioni disposte al predetto bilancio di previsione, con delibere adottate nelle adunanze del 25 giugno 2008 (verbale n. 28), del 29 ottobre 2008 (verbale n. 47) e del 17-18 dicembre 2008 (verbale n. 55);

Vista la relazione della Commissione di controllo di regolarità amministrativa e contabile;

Viste le risultanze della gestione finanziaria dell'esercizio 2008;

Delibera:

Art. 1.

È approvato il rendiconto finanziario dell'esercizio finanziario 2008 nel testo allegato alla presente delibera della quale costituisce parte integrante.

Roma, 29 aprile 2009

Il presidente: GIAMPAOLINO

ALLEGATO

Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori Servizi e Forniture

Rendiconto Finanziario dell'esercizio finanziario 2008

Parte I - ENTRATE

Tit.	Cat.	Cap.	Denominazione	Gestione di competenza – Previsioni – Iniziali	Previsioni – Variazioni – In aumento (7 - 4)	Previsioni – Variazioni – In diminuzione (4 - 7)	Previsioni – Definitive (4 + 5 - 6)	Somme accertate – Riscosse	Somme accertate – Rimaste da riscuotere (10 - 8)	Somme accertate – Totali accertamenti (8+9)	Differenze rispetto alle previsioni – in + (10 - 7)	Differenze rispetto alle previsioni – in - (7 - 10)	Gestione dei residui attivi – Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere (16 - 14)	Totali (14 + 15)	Variazioni – in + (16 - 13)	Variazioni – in - (13 - 16)	Gestione di cassa – Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni iniziali – in + (20 - 19)	Differenze rispetto alle previsioni iniziali – in - (19 - 20)	Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9 + 15)
1		2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
			FONDO DI CASSA al 31.12.2007	57.147.446																			
I			**TITOLO I - ENTRATE CORRENTI**																				
	I		**TRASFERIMENTO DA PARTE DELLO STATO**																				
		101	Contributo ordinario a carico dello Stato (cap. 1702)	3.838.000	-	679.971	3.158.029	3.158.029	-	3.158.029	-	0	-	-	-	-	-	-	3.158.029	3.158.029	-	0	-
			Totale categoria I	**3.838.000**	**-**	**679.971**	**3.158.029**	**3.158.029**	**-**	**3.158.029**	**-**	**0**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**3.158.029**	**3.158.029**	**-**	**0**	**-**
	II		**ENTRATE CONTRIBUTIVE**																				
		201	Contributo soggetti vigilati	45.151.861	415.153	-	45.567.014	44.284.746	1.282.268	45.567.014	-	0	982.127	982.127	-	982.127	-	-	46.549.141	45.266.872	-	1.282.268	1.282.268
			Totale categoria II	**45.151.861**	**415.153**	**-**	**45.567.014**	**44.284.746**	**1.282.268**	**45.567.014**	**-**	**0**	**982.127**	**982.127**	**-**	**982.127**	**-**	**-**	**46.549.141**	**45.266.872**	**-**	**1.282.268**	**1.282.268**
	III		**ENTRATE DIVERSE**																				
		401	Interessi attivi	769.640	1.242.355	-	2.011.995	1.453.883	558.112	2.011.995	-	-	403.068	403.068	0	403.068	-	-	2.415.063	1.856.951	-	558.112	558.112
		404	Proventi da terzi per servizi a pagamento	-	680	-	680	680	-	680	-	-	-	-	-	-	-	-	680	680	-	-	-
		407	Rimborso spese SOA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.819	-	-	-	-	1.819	1.819	-	-	1.819	-
		416	Recuperi e rimborsi diversi	-	16.929	-	16.929	16.929	-	16.929	-	-	-	-	-	-	-	-	16.929	16.929	-	-	-
		418	Rimborsi oneri personale di ruolo comandato	-	151.042	-	151.042	43.762	107.281	151.042	-	-	32.576	32.576	-	32.576	-	-	183.618	76.338	-	107.281	107.281
		420	Entrate da trasferimento da parte del MAF	-	-	-	-	-	-	-	-	-	204.742	-	-	-	-	204.742	204.742	-	-	204.742	-
		443	Proventi da terzi per controversie arbitrali	-	2.530.725	-	2.530.725	2.516.181	14.545	2.530.725	-	-	26.000	26.000	-	26.000	-	-	2.556.725	2.542.181	-	14.545	14.545
			Totale categoria III	**769.640**	**3.941.732**	**-**	**4.711.372**	**4.031.435**	**679.937**	**4.711.372**	**-**	**-**	**668.205**	**461.644**	**0**	**461.644**	**-**	**206.561**	**5.379.577**	**4.493.079**	**-**	**886.498**	**679.937**
			Totale Titolo I	**49.759.501**	**4.356.885**	**679.971**	**53.436.415**	**51.474.209**	**1.962.205**	**53.436.415**	**-**	**0**	**1.650.331**	**1.443.771**	**0**	**1.443.771**	**-**	**206.561**	**55.086.746**	**52.917.980**	**-**	**2.168.766**	**1.962.205**
II			TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE																				
	IV	501	**ENTRATE IN CONTO CAPITALE**	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
			Totale categoria IV	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
			Totale Titolo II	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
			Totale Titolo I e Titolo II	**49.759.501**	**4.356.885**	**679.971**	**53.436.415**	**51.474.209**	**1.962.205**	**53.436.415**	**-**	**0**	**1.650.331**	**1.443.771**	**0**	**1.443.771**	**-**	**206.561**	**55.086.746**	**52.917.980**	**-**	**2.168.766**	**1.962.205**

Tit.	Cat.	Cap.	Denominazione	Gestione di competenza - Previsioni - Iniziali	Variazioni - In aumento (7 - 4)	Variazioni - In diminuzione (4 - 7)	Definitive (4 + 5 - 6)	Somme accertate - Riscosse	Rimaste da riscuotere (10 - 8)	Totali accertamenti (8+9)	Differenze rispetto alle previsioni - in + (10 - 7)	in - (7 - 10)	Gestione dei residui attivi - Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere (16 - 14)	Totali (14 + 15)	Variazioni - in + (16 - 13)	in - (13 - 16)	Gestione di cassa - Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni iniziali - in + (20 - 19)	in - (19 - 20)	Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9 + 15)
	2		3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
III			TITOLO III - PARTITE DI GIRO																				
	V		PARTITE DI GIRO																				
		608	Depositi imprese per arbitrati	1.000.000	2.078.584	-	3.078.584	3.065.179	13.405	3.078.584	-	-	29.618	-	-	-	-	29.618	3.108.202	3.065.179	-	43.023	13.405
		609	Rimborsi progetti twinning	-	5.952	-	5.952	5.952	-	5.952	-	-	-	-	-	-	-	-	5.952	5.952	-	-	-
		610	Recupero anticipazioni cassiere	10.000	-	-	10.000	10.000	-	10.000	-	-	-	-	-	-	-	-	10.000	10.000	-	-	-
		611	Anticipazioni MEF	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		612	Ritenute erariali e previdenziali sugli emolumenti ai componenti del Consiglio	500.000	70.662	-	570.662	570.662	-	570.662	-	-	-	-	-	-	-	-	570.662	570.662	-	-	-
		613	Ritenute previdenziali, assistenziali, erariali e varie sugli emolumenti al personale	7.400.000	-	1.394.246	6.005.754	5.988.084	17.670	6.005.754	-	-	-	-	-	-	-	-	6.005.754	5.988.084	-	17.670	17.670
		614	Ritenute erariali e previdenziali sui compensi per prestazioni diverse da parte di terzi	300.000	-	111.190	188.810	188.810	-	188.810	-	-	-	-	-	-	-	-	188.810	188.810	-	-	-
		615	Giroconto per contabilità speciale	55.000.000	-	30.000.000	25.000.000	25.000.000	-	25.000.000	-	-	-	-	-	-	-	-	25.000.000	25.000.000	-	-	-
			Totale categoria V	64.210.000	2.155.198	31.505.436	34.859.762	34.828.688	31.075	34.859.762	-	-	29.618	-	-	-	-	29.618	34.889.381	34.828.688	-	60.693	31.075
			Totale Titolo III	64.210.000	2.155.198	31.505.436	34.859.762	34.828.688	31.075	34.859.762	-	-	29.618	-	-	-	-	29.618	34.889.381	34.828.688	-	60.693	31.075
			TOTALE GENERALE	113.969.501	6.512.083	32.185.407	88.296.177	86.302.897	1.993.280	88.296.177	-	0	1.679.950	1.443.771	0	1.443.771	-	236.179	89.976.127	87.746.667	-	2.229.460	1.993.280

Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori Servizi e Forniture

Rendiconto Finanziario dell'esercizio finanziario 2008

Parte II - USCITE

Tit.	Cat.	Cap.	Denominazione	Gestione di competenza – Previsioni – Iniziali	Previsioni – Variazioni – In aumento (6 - 3)	Previsioni – Variazioni – In diminuzione (3 - 6)	Definitive (3 + 4 - 5)	Somme impegnate – Pagate	Somme impegnate – Rimaste da pagare (9 - 7)	Totali impegni (7 + 8)	Differenze rispetto alle previsioni – in + (9 - 6)	Differenze rispetto alle previsioni – in - (6 - 9)	Gestione dei residui passivi – Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (15 - 13)	Totali (13 + 14)	Variazioni – in + (15 - 12)	Variazioni – in - (12 - 15)	Gestione di cassa – Previsioni (6 + 12)	Pagamenti (7 + 13)	Differenze rispetto alle previsioni – in + (19 - 18)	Differenze rispetto alle previsioni – in - (18 - 19)	Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (8 + 14)
1			2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
			DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2007	-																			
I			**TITOLO I - USCITE CORRENTI**																				
	I		**SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI**																				
		101	Compensi al Presidente ad ai Membri dell'Autorità	1.100.000	221.869	-	1.321.869	1.302.043	-	1.302.043	-	19.826	-	-	-	-	-	-	1.321.869	1.302.043	-	19.826	-
		102	Oneri previdenziali a carico dell'Autorità	20.000	31.000	-	51.000	37.976	10.345	48.321	-	2.679	-	-	-	-	-	-	51.000	37.976	-	13.024	10.345
		103	Oneri fiscali a carico dell'Autorità	93.500	18.859	-	112.359	109.999	-	109.999	-	2.360	-	-	-	-	-	-	112.359	109.999	-	2.360	-
		104	Rimborso spese al Presidente ed ai Membri dell'Autorità	49.000	-	-	49.000	47.059	1.941	49.000	-	-	3.282	3.282	-	3.282	-	-	52.282	50.342	-	1.941	1.941
			Totale categoria I	**1.262.500**	**271.727**	**-**	**1.534.228**	**1.497.077**	**12.285**	**1.509.363**	**-**	**24.865**	**3.282**	**3.282**	**-**	**3.282**	**-**	**-**	**1.537.510**	**1.500.359**	**-**	**37.151**	**12.285**
	II		**Personale in attività di servizio**																				
		201	Stipendi, retribuzioni ed altre indennità al personale	11.989.000	-	-	11.989.000	10.052.314	225.000	10.277.314	-	1.711.685	322.747	242.444	80.303	322.747	-	-	12.311.747	10.294.759	-	2.016.989	305.303
		202	Rimborso competenze amministrazioni per personale comandato	900.000	400.000	-	1.300.000	889.343	410.657	1.300.000	-	-	793.529	793.418	-	793.418	-	111	2.093.529	1.682.761	-	410.768	410.657
		203	Oneri previdenziali a carico dell'Autorità	5.030.000	-	-	5.030.000	4.019.261	321.714	4.340.975	-	689.025	27.492	-	-	-	-	27.492	5.057.492	4.019.261	-	1.038.231	321.714
		204	Oneri fiscali a carico dell'Autorità	1.527.000	-	-	1.527.000	1.247.356	101.577	1.348.934	-	178.066	-	-	-	-	-	-	1.527.000	1.247.356	-	279.643	101.577
		205	Trattamento economico accessorio per gli addetti all'Ufficio di Gabinetto del Presidente e alle segreterie	345.000	-	-	345.000	292.014	52.986	345.000	-	-	-	-	-	-	-	-	345.000	292.014	-	52.986	52.986
		207	Compensi lavoro straordinario	500.000	-	-	500.000	318.249	64.000	382.249	-	117.751	55.190	-	55.190	55.190	-	-	555.190	318.249	-	236.941	119.190
		210	Fondo d'amministrazione	4.823.467	-	-	4.823.467	3.768.944	1.054.523	4.823.467	-	-	-	-	-	-	-	-	4.823.467	3.768.944	-	1.054.523	1.054.523
		213	Indennità e rimborso spese di missioni al personale	400.000	-	-	400.000	66.292	18.350	84.642	-	315.358	222.666	9.444	4.593	14.037	-	208.629	622.666	75.736	-	546.930	22.944
		215	Fondo di solidarietà a favore del personale in servizio	10.000	-	-	10.000	5.000	-	5.000	-	5.000	-	-	-	-	-	-	10.000	5.000	-	5.000	-
		216	Premi di assicurazione assistenza sanitaria e diverse	314.000	200.000	-	514.000	411.595	29.945	441.541	-	72.459	49.718	49.643	-	49.643	-	75	563.718	461.238	-	102.480	29.945
		219	Buoni pasto	620.000	-	-	620.000	301.715	-	301.715	-	318.285	60.063	-	-	-	-	60.063	680.063	301.715	-	378.347	-
		221	Spese per formazione e aggiornamento professionale del personale	500.000	-	-	500.000	132.961	22.050	155.010	-	344.990	7.668	7.662	-	7.662	-	6	507.668	140.623	-	367.045	22.050
			Totale categoria II	**26.958.467**	**600.000**	**-**	**27.558.467**	**21.505.046**	**2.300.803**	**23.805.848**	**-**	**3.752.619**	**1.539.073**	**1.102.611**	**140.087**	**1.242.698**	**-**	**296.376**	**29.097.540**	**22.607.656**	**-**	**6.489.884**	**2.440.889**
	III		**ACQUISTO BENI E SERVIZI**																				
		401	Spese per l'acquisto di giornali, riviste, periodici, raccolte di legislazione e giurisprudenza; pubblicazioni per gli uffici e rilegature. Spese per inserzioni, pubblicazioni e pubblicità	150.000	30.000	-	180.000	105.145	34.367	139.511	-	40.489	58.679	34.097	24.167	58.263	-	416	238.679	139.241	-	99.437	58.533

Tit.	Cat.	Cap.	Denominazione	Gestione di competenza – Previsioni – Iniziali	Variazioni – In aumento (6 - 3)	Variazioni – In diminuzione (3 - 6)	Definitive (3 + 4 - 5)	Somme impegnate – Pagate	Rimaste da pagare (9 - 7)	Totali impegni (7 + 8)	Differenze rispetto alle previsioni – in + (9 - 6)	in - (6 - 9)	Gestione dei residui passivi – Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (15 - 13)	Totali (13 + 14)	Variazioni – in + (15 - 12)	in - (12 - 15)	Gestione di cassa – Previsioni (6 + 12)	Pagamenti (7 + 13)	Differenze rispetto alle previsioni – in + (19 - 18)	in - (18 - 19)	Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (8 + 14)
1			2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
		404	Spese d'ufficio, di stampa, di cancelleria	300.000	11.000	-	311.000	203.138	105.679	308.817	-	2.183	114.170	80.222	31.397	111.619	-	2.551	425.170	283.359	-	141.811	137.076
		407	Spese di rappresentanza	5.000	45.000	-	50.000	32.442	4.661	37.102	-	12.898	251	251	-	251	-	-	50.251	32.693	-	17.558	4.661
		410	Canoni di locazione	2.670.000	-	-	2.670.000	2.656.374	9.183	2.665.557	-	4.443	270.991	270.991	-	270.991	-	-	2.940.991	2.927.365	-	13.626	9.183
		413	Spese telefoniche, telegrafiche e postali	350.000	-	-	350.000	232.726	64.535	297.261	-	52.739	28.233	26.511	1.660	28.172	-	61	378.233	259.238	-	118.996	66.195
		416	Spese per la manutenzione ordinaria dei locali e degli impianti, nonché delle macchine d'ufficio in generale, degli automezzi, dei beni mobili e degli arredi. Spese per la pulizia dei locali, traslochi e facchinaggio.	416.000	-	-	416.000	237.720	79.960	317.680	-	98.320	153.552	149.476	4.006	153.482	-	70	569.552	387.196	-	182.356	83.966
		418	Sistema di gestione dei servizi telematici	3.800.000	-	-	3.800.000	643.946	374.059	1.018.005	-	2.781.995	434.690	348.692	85.997	434.690	-	-	4.234.690	992.639	-	3.242.051	460.056
		419	Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, mostre ed altre manifestazioni	85.000	-	-	85.000	65.436	2.460	67.896	-	17.104	-	-	-	-	-	-	85.000	65.436	-	19.564	2.460
		420	Prestazioni di servizi resi da terzi (ex Spese per il servizio di riscossione contribuzioni)	2.000.000	900.000	-	2.900.000	1.220.946	1.647.323	2.868.269	-	31.731	396.620	385.224	11.396	396.620	-	-	3.296.620	1.606.170	-	1.690.450	1.658.719
		422	Spese per canone fornitura energia elettrica ed acqua; spese per il riscaldamento e condizionamento d'aria dei locali; polizzeassicurative immobile; spese per il servizio di smaltimento dei rifiuti	330.000	-	-	330.000	144.465	63.983	208.448	-	121.552	87.244	28.896	57.950	86.846	-	398	417.244	173.361	-	243.883	121.933
		423	Spese minute e urgenti	10.000	-	-	10.000	2.672	-	2.672	-	7.328	3.250	3.250	-	3.250	-	-	13.250	5.922	-	7.328	-
		424	Spese legali e giudiziarie	30.000	-	-	30.000	20.225	4.518	24.744	-	5.256	-	-	-	-	-	-	30.000	20.225	-	9.775	4.518
		425	Canoni di noleggio delle macchine d'ufficio, degli automezzi, di materiale tecnico ed informatico; spese per fornitura buoni carburante	300.000	40.000	-	340.000	199.544	129.304	328.848	-	11.152	92.608	74.858	17.750	92.608	-	-	432.608	274.402	-	158.206	147.054
		428	Onorari, compensi e rimborsi per incarichi ad esperti esterni all'Autorità	499.276	-	-	499.276	330.761	37.852	368.613	-	130.664	-	-	-	-	-	-	499.276	330.761	-	168.515	37.852
		429	Spese per il funzionamento di Collegi, Comitati e Commissioni (compresi rimborsi spese)	307.000	-	-	307.000	178.066	43.105	221.171	-	85.829	68.400	68.311	-	68.311	-	89	375.400	246.377	-	129.023	43.105
		431	Vigilanza locali	202.071	-	-	202.071	105.763	4.338	110.101	-	91.970	6.163	5.056	-	5.056	-	1.108	208.235	110.818	-	97.416	4.338
		439	Acquisto di vestiario e divise	21.000	-	-	21.000	75	12.749	12.824	-	8.176	-	-	-	-	-	-	21.000	75	-	20.925	12.749
		440	Legge 626	127.200	-	-	127.200	70.777	17.603	88.380	-	38.820	60.062	60.062	-	60.062	-	-	187.262	130.839	-	56.423	17.603
			Totale categoria III	**11.602.548**	**1.026.000**	-	**12.628.548**	**6.450.221**	**2.635.678**	**9.085.900**	-	**3.542.648**	**1.774.912**	**1.535.896**	**234.324**	**1.770.220**	-	**4.692**	**14.403.460**	**7.986.117**	-	**6.417.343**	**2.870.002**
	IV		**SPESE DIVERSE**																				
		443	Spese per il funzionamento della Camera Arbitrale	300.000	-	-	300.000	233.535	1.291	234.826	-	65.174	27.669	8.297	-	8.297	-	19.371	327.669	241.833	-	85.836	1.291
		444	Spese per il funzionamento del settore qualificazione	93.523	-	-	93.523	16.886	4.618	21.505	-	72.019	6.804	6.804	-	6.804	-	-	100.327	23.690	-	76.637	4.618
			Totale categoria IV	**393.523**	-	-	**393.523**	**250.422**	**5.909**	**256.331**	-	**137.192**	**34.473**	**15.101**	-	**15.101**	-	**19.371**	**427.996**	**265.523**	-	**162.473**	**5.909**

Tit.	Cat.	Cap.	Denominazione	Gestione di competenza									Gestione dei residui passivi						Gestione di cassa				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (8 + 14)
				Previsioni				Somme impegnate			Differenze rispetto alle previsioni		Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (15 - 13)	Totali (13 + 14)	Variazioni		Previsioni (6 + 12)	Pagamenti (7 + 13)	Differenze rispetto alle previsioni		
				Iniziali	Variazioni: In aumento (6 - 3)	Variazioni: In diminuzione (3 - 6)	Definitive (3 + 4 - 5)	Pagate	Rimaste da pagare (9 - 7)	Totali impegni (7 + 8)	in + (9 - 6)	in - (6 - 9)					in + (15 - 12)	in - (12 - 15)			in + (19 - 18)	in - (18 - 19)	
1			2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
	V		TRASFERIMENTI																				
		445	Trasferimento Osservatori ed altri uffici Regionali	1.506.247	-	-	1.506.247	-	1.506.247	1.506.247	-	-	2.751.243	2.266.934	484.194	2.751.128	-	115	4.257.490	2.266.934	-	1.990.556	1.990.440
			Totale categoria V	**1.506.247**	**-**	**-**	**1.506.247**	**-**	**1.506.247**	**1.506.247**	**-**	**-**	**2.751.243**	**2.266.934**	**484.194**	**2.751.128**	**-**	**115**	**4.257.490**	**2.266.934**	**-**	**1.990.556**	**1.990.440**
	VI		SOMME NON ATTRIBUIBILI																				
		501	Fondo di riserva	2.170.000	-	1.897.727	272.273	-	-	-	-	272.273	-	-	-	-	-	-	272.273	-	-	272.273	-
		502	Rimborsi a terzi per somme non dovute	390.000	-	-	390.000	124.638	66.889	191.527	-	198.473	36.467	36.373	-	36.373	-	94	426.467	161.011	-	265.456	66.889
		503	Fondo compensazione entrate contributive	2.000.000	-	-	2.000.000	-	-	-	-	2.000.000	-	-	-	-	-	-	2.000.000	-	-	2.000.000	-
			Totale categoria VI	**4.560.000**	**-**	**1.897.727**	**2.662.273**	**124.638**	**66.889**	**191.527**	**-**	**2.470.746**	**36.467**	**36.373**	**-**	**36.373**	**-**	**94**	**2.698.739**	**161.011**	**-**	**2.537.728**	**66.889**
			Totale Titolo I	**46.283.285**	**1.897.727**	**1.897.727**	**46.283.285**	**29.827.403**	**6.527.811**	**36.355.216**	**-**	**9.928.069**	**6.139.450**	**4.960.198**	**858.604**	**5.818.802**	**-**	**320.648**	**52.422.735**	**34.787.601**	**-**	**17.635.135**	**7.386.416**
II			TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE																				
	VII		BENI MOBILI ED IMMOBILI - MACCHINE ED ATTREZZATURE SCIENTIFICHE																				
		601	Spese per l'acquisto di beni mobili ed immobili	4.150.000	-	-	4.150.000	63.610	10.279	73.889	-	4.076.111	367.223	362.480	408	362.888	-	4.335	4.517.223	426.090	-	4.091.133	10.687
		604	Spese per l'acquisto di materiale informatico (software e hardware) e per le telecomunicazioni. Macchinari.	7.914.216	-	-	7.914.216	1.035.552	2.257.758	3.293.311	-	4.620.905	722.187	475.377	229.433	704.809	-	17.378	8.636.403	1.510.929	-	7.125.474	2.487.191
		607	Spese per l'acquisto e l'installazione di impianti, attrezzature e spese per l'adattamento dei locali	582.000	-	-	582.000	40.298	345.022	385.320	-	196.680	70.868	58.369	11.599	69.968	-	900	652.868	98.667	-	554.201	356.621
			Totale categoria VII	**12.646.216**	**-**	**-**	**12.646.216**	**1.139.460**	**2.613.060**	**3.752.520**	**-**	**8.893.696**	**1.160.279**	**896.226**	**241.440**	**1.137.666**	**-**	**22.613**	**13.806.494**	**2.035.686**	**-**	**11.770.808**	**2.854.500**
			Totale Titolo II	**12.646.216**	**-**	**-**	**12.646.216**	**1.139.460**	**2.613.060**	**3.752.520**	**-**	**8.893.696**	**1.160.279**	**896.226**	**241.440**	**1.137.666**	**-**	**22.613**	**13.806.494**	**2.035.686**	**-**	**11.770.808**	**2.854.500**
			Totale Titolo I - II	**58.929.501**	**1.897.727**	**1.897.727**	**58.929.501**	**30.966.863**	**9.140.871**	**40.107.736**	**-**	**18.821.765**	**7.299.729**	**5.856.424**	**1.100.044**	**6.956.468**	**-**	**343.261**	**66.229.230**	**36.823.287**	**-**	**29.405.943**	**10.240.916**
III			TITOLO III - PARTITE DI GIRO																				
	VIII		PARTITE DI GIRO																				
		608	Anticipazioni ai Collegi arbitrali	1.000.000	2.078.584	-	3.078.584	480.624	2.597.960	3.078.584	-	-	2.634.572	1.346.024	1.288.547	2.634.572	-	-	5.713.156	1.826.648	-	3.886.507	3.886.507
		609	Anticipazioni spese progetto twinning	-	5.952	-	5.952	-	5.952	5.952	-	-	27.232	2.659	24.574	27.232	-	-	33.185	2.659	-	30.526	30.526
		610	Anticipazioni al Cassiere	10.000	-	-	10.000	10.000	-	10.000	-	-	-	-	-	-	-	-	10.000	10.000	-	-	-
		611	Rimborso anticipazioni MEF	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		612	Ritenute erariali e previdenziali sugli emolumenti ai componenti del Consiglio	500.000	70.662	-	570.662	519.503	51.159	570.662	-	-	-	-	-	-	-	-	570.662	519.503	-	51.159	51.159
		613	Ritenute previdenziali, assistenziali e erariali sugli emolumenti al personale	7.400.000	-	1.394.246	6.005.754	5.401.221	604.533	6.005.754	0	-	12.150	12.075	-	12.075	-	75	6.017.904	5.413.296	-	604.608	604.533
		614	Ritenute erariali e previdenziali sui compensi per prestazioni diverse da parte di terzi	300.000	-	111.190	188.810	175.910	12.900	188.810	-	-	-	-	-	-	-	-	188.810	175.910	-	12.900	12.900
		615	Giroconto per contabilità speciale	55.000.000	-	30.000.000	25.000.000	25.000.000	-	25.000.000	-	-	-	-	-	-	-	-	25.000.000	25.000.000	-	-	-
			Totale categoria VIII	**64.210.000**	**2.155.198**	**31.505.436**	**34.859.762**	**31.587.258**	**3.272.504**	**34.859.762**	**0**	**-**	**2.673.954**	**1.360.758**	**1.313.121**	**2.673.879**	**-**	**75**	**37.533.716**	**32.948.016**	**-**	**4.585.700**	**4.585.625**
			Totale Titolo III	**64.210.000**	**2.155.198**	**31.505.436**	**34.859.762**	**31.587.258**	**3.272.504**	**34.859.762**	**0**	**-**	**2.673.954**	**1.360.758**	**1.313.121**	**2.673.879**	**-**	**75**	**37.533.716**	**32.948.016**	**-**	**4.585.700**	**4.585.625**
			TOTALE GENERALE	**123.139.501**	**4.052.926**	**33.403.163**	**93.789.263**	**62.554.122**	**12.413.375**	**74.967.499**	**0**	**18.821.765**	**9.973.683**	**7.217.181**	**2.413.165**	**9.630.347**	**-**	**343.336**	**103.762.946**	**69.771.303**	**-**	**33.991.643**	**14.826.541**

09A06655

AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI

DELIBERAZIONE 20 maggio 2009.

Valutazione delle dimensioni economiche del Sistema integrato delle comunicazioni del 2007. (Deliberazione n. 270/09/CONS).

L'AUTORITÀ PER LE GARANZIE
NELLE COMUNICAZIONI

Nella sua riunione del Consiglio del 20 maggio 2009;

Vista la legge 6 agosto 1990, n. 223, recante «Disciplina del sistema radiotelevisivo pubblico e privato»;

Vista la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante «Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità»;

Vista la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante «Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle comunicazioni e radiotelevisivo»;

Vista la legge 3 maggio 2004, n. 112, recante «Norme di principio in materia di assetto radiotelevisivo e della RAI - Radio Televisione italiana S.p.A., nonché delega al Governo per l'emanazione del testo unico della radiotelevisione»;

Visto il decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, recante «Testo unico della radiotelevisione»;

Vista la determina dell'Autorità n. 16/SG/2005, del 3 agosto 2005, con la quale è stata avviata l'attività relativa alla valorizzazione economica del Sistema integrato delle comunicazioni (SIC) relativamente agli anni 2004-2005;

Considerato che il testo unico della radiotelevisione, nell'assegnare all'Autorità il compito della valutazione delle dimensioni economiche del Sistema integrato delle comunicazioni (SIC) individua, all'art. 2, comma 1, lettera *l)*, le specifiche «aree di attività economica» che compongono il SIC e all'art. 43, comma 10, le specifiche «voci di ricavo» da considerare ai fini della valorizzazione del SIC;

Valutate le risultanze di cui alle delibere 341/06/CONS e 81/08/CONS relative rispettivamente agli anni 2004-2005 e 2006 che hanno comportato, da un lato, un processo di raccolta diretta di informazioni e dati presso le imprese dei settori radiotelevisivo e dell'editoria e, dall'altro lato, l'acquisizione di specifici elementi informativi e di analisi presso le principali associazioni di categoria, analisti di settore ed altre fonti esterne per la quantificazione economica di settori economici componenti il SIC ma non rilevati istituzionalmente dall'Autorità;

Considerata l'opportunità, nell'ambito del processo di aggiornamento del valore economico del SIC relativamente al 2007, di confermare l'impianto metodologico seguito per le attività di cui alle sopra citate delibere 341/06/CONS e 81/08/CONS;

Udita la relazione dei commissari Michele Lauria e Stefano Mannoni, relatori ai sensi dell'art. 29, comma 1, del regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità;

Delibera:

Articolo unico

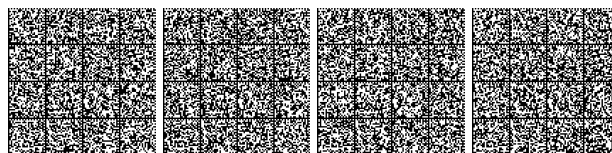
Valutazione delle dimensioni economiche del Sistema integrato delle comunicazioni (SIC)

1. L'Autorità approva la relazione finale sulla valutazione delle dimensioni economiche del Sistema integrato delle comunicazioni, relativamente all'anno 2007, il cui testo è riportato nell'allegato A alla presente delibera e di cui costituisce parte integrante.

La presente delibera è pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, sul Bollettino ufficiale e sul sito web dell'Autorità.

Roma, 20 maggio 2009

Il presidente: CALABRÒ

I commissari relatori: LAURIA - MANNONI

Allegato A alla Delibera n. 270/09/CONS

SISTEMA INTEGRATO DELLE COMUNICAZIONI: RISULTANZE DEL PROCESSO DI VALUTAZIONE PER L'ANNO 2007

Premessa

Di seguito, vengono esposti i principali risultati relativi al processo che ha condotto alla valutazione del valore economico del Sistema Integrato delle Comunicazioni (SIC) per l'anno 2007.

Per quanto riguarda gli aspetti di carattere metodologico, è stato confermato l'impianto utilizzato nei precedenti cicli di valorizzazione, relativi al biennio 2004-2005 ed al 2006, i cui dettagli sono stati già illustrati negli allegati tecnici alle delibere 341/06/CONS e 81/08/CONS.

Per comodità, se ne richiamano sinteticamente le principali caratteristiche.

1. Cenni alla metodologia utilizzata nelle delibere 341/06/CONS e 81/08/CONS

Appare preliminarmente opportuno richiamare, in sintesi, i principi ispiratori che hanno portato alla valorizzazione economica del SIC per il 2007.

Anche nel presente ciclo di valutazione, le sette aree economiche indicate alla lettera l), comma 1, articolo 2 del Testo unico della radiotelevisione (Dlgs n.177 del 31 luglio 2005), sono state declinate nei 12 settori già individuati nei cicli precedenti (Tabella 1).

Tabella 1 – La composizione del SIC

Aree economiche (di cui alla lett.l), co. 1, art.2 del TU)	**Articolazione dei settori oggetto di rilevazione**
A) Stampa quotidiana e periodica	1) Stampa quotidiana
	2) Stampa periodica
B) Editoria annuaristica ed elettronica anche per il tramite di Internet	3) Editoria annuaristica
	4) Editoria elettronica
	5) Agenzie di stampa
C) Radio e televisione	6) Televisione gratuita
	7) Televisione a pagamento
	8) Radio
D) Cinema	9) Box office e pubblicità
E) Pubblicità esterna	10) Pubblicità esterna
F) Iniziative di comunicazione di prodotti e servizi	11) Iniziative di comunicazione di prodotti e servizi
G) Sponsorizzazioni	12) Sponsorizzazioni

Il processo di valorizzazione del SIC è stato, anche quest'anno, condotto lungo due distinti percorsi:

i. il primo, relativo alle aree di tradizionale competenza dell'Autorità (settori da 1 a 8 nella precedente tabella 1), definite anche "aree classiche", ha comportato la rilevazione diretta dei dati di ricavo presso oltre 400 soggetti operanti nell'editoria e nel settore radiotelevisivo, largamente rappresentative delle specifiche attività economiche di riferimento. Allo stesso tempo, coerentemente con i precedenti cicli, sono stati approntati opportuni strumenti di verifica ed integrazione dei dati forniti dalle imprese - che verranno di seguito illustrati;

ii. il secondo, relativo alle cosiddette "nuove aree" (settori 9-12), che, in quanto riguardante un universo parcellizzato e disomogeneo di soggetti, è stato condotto attraverso l'analisi di dati ed informazioni forniti da fonti esterne.

2. Rilevazione diretta presso le imprese: percorso operativo

Le imprese attive nei settori dell'editoria e della radiotelevisione alle quali è stata avanzata specifica richiesta di informazioni sono rappresentative di oltre il 90% dei ricavi complessivi desumibili dalla Informativa Economica di Sistema (IES)[1]. Inoltre, con l'obiettivo di disporre di strumenti di verifica dei dati forniti dalle singole imprese e per eventuali confronti[2], anche quest'anno sono stati somministrati specifici questionari alle principali concessionarie di pubblicità ed ai "gruppi" editoriali di maggiori dimensioni presenti in Italia[3] .
Nel complesso (tra imprese "singole" e "gruppi"), sono state raccolte informazioni da oltre 400 soggetti**.**

3. Affinamento ed integrazione dei dati: settori radiotelevisivo ed editoriale

L'attività di valutazione della significatività dei dati raccolti ha trovato un utile supporto nelle indicazioni e nell'esperienza operativa connesse ai precedenti percorsi di valutazione.

Le fasi principali di questa attività possono essere di seguito riassumibili:

i. analisi dell'affidabilità dei dati raccolti. Oltre a richiedere i necessari chiarimenti alle aziende, in taluni casi, i dati acquisiti sono stati riscontrati direttamente con l'analisi dei dati di bilancio delle imprese, con i valori "consolidati" forniti *ad hoc* dai principali gruppi presenti nel SIC ed, a livello aggregato, con le risultanze di alcuni studi di settore;
ii. con l'obiettivo di disporre di dati quanto più possibile tra loro omogenei, è stata condotta una specifica analisi per verificare la coerenza e l'omogeneità delle informazioni trasmesse nella precedente rilevazione;
iii. stima della quota di ricavi da attribuire alla residua platea di imprese per le quali non si disponeva di dati puntuali;
iv. integrazione dei dati, attraverso il ricorso a fonti esterne. Più precisamente, come per lo scorso anno, nel caso dell'editoria elettronica - ad integrazione della raccolta diretta dei dati - si è fatto ricorso a fonti esterne; ciò in ragione

[1] Con alcune limitate integrazioni che tengono conto delle indicazioni metodologiche già emerse durante l'attività di valutazione relativa al 2006 (cfr. oltre).
[2] In particolare, con analoghe informazioni contenute in fonti esterne (rapporti di analisti finanziari, di banche d'affari, etc.).
[3] Si tratta di: Cairo Communication, Caltagirone Editore, Class Editori, De Agostini Editore, Gruppo Editoriale L'Espresso, Il Sole 24 Ore, Mediaset, Mondadori, Monrif, Rai, RCS Mediagroup, Seat Pagine Gialle, Sky Italia e Telecom Italia Media.

essenzialmente della natura dei dati raccolti presso le imprese iscritte al ROC, che riguardano specificamente *l'editoria elettronica periodica*[4]. Ad integrazione dei dati raccolti sono state utilizzate alcune valutazioni relative *all'editoria elettronica non periodica* - fornite da AIE - che indicano, per il 2007, 315 milioni di euro di ricavi. Con la medesima logica, ai fini di una più rappresentativa quantificazione dei ricavi pubblicitari su Internet, sono state considerate stime - fornite da Nielsen Media Research - che conducono a quantificare in oltre 280 milioni di euro il valore della pubblicità sul web.

4. Gli altri settori del SIC

La determinazione degli altri settori è stata effettuata mediante il consueto ricorso alle fonti esterne già menzionate, omogeneamente con l'approccio seguito in occasione dei precedenti processi di valorizzazione del SIC.

4.1. Cinema

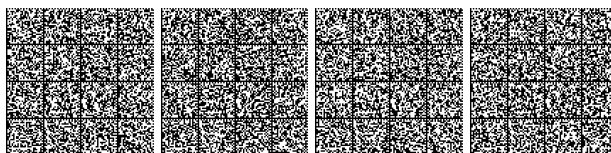
Per l'area in esame, l'aggiornamento è stato eseguito utilizzando dati prodotti da SIAE con riguardo agli specifici ricavi delle sale cinematografiche[5], mentre con riferimento ai ricavi di natura pubblicitaria sono stati utilizzati, anche in questo caso, dati forniti da Nielsen Media Research.
Inoltre, in considerazione della dizione utilizzata al comma 10 dell'art.43 del TU, che indica tra le tipologie di ricavo da includere nel SIC l'"utilizzazione delle opere cinematografiche nelle *diverse forme di fruizione del pubblico*", come di consueto, è stata inclusa nell'area "Cinema" una valutazione fornita da Univideo[6] relativa alla dimensione economica dell' "*homevideo*" commercializzato attraverso canali "non edicola"[7].

---

[4] A tale riguardo l'accezione di editoria elettronica fornita nella delibera 236/01/CONS e successive integrazioni, indica - quale elemento qualificante per l'esercizio dell'attività di editore elettronico - la periodicità. Diversamente il Testo Unico fa riferimento all'intera "editoria elettronica" (si vedano la lett.l), comma 1, art. 2 ed il comma 10 dell'art 43 del Testo Unico).

[5] SIAE, "Annuario dello spettacolo 2007", tavola 96.

[6] UNIVIDEO, "Rapporto 2008 sullo stato dell'editoria televisiva in Italia", pag. 5.

[7] I ricavi relativi ai prodotti dell'*homevideo* commercializzati nelle edicole come "collaterali" (in abbinamento alla testata editoriale) o in "collane" (in questo caso l'acquisto del prodotto "video" non è legato obbligatoriamente alla testata editoriale di riferimento) sono inclusi nell'area economica "Stampa quotidiana e periodica".

4.2. Pubblicità esterna, iniziative di comunicazione di prodotti e servizi, sponsorizzazioni

La valutazione della dimensione economica di queste aree del SIC, come evidenziato nei precedenti cicli di valutazione, è quella che presenta le maggiori criticità.

Nel confermare l'impianto metodologico adottato in precedenza, è stata richiesta alle principali associazioni di categoria (Assocomunicazione, Unicom, UPA, FISPE) una propria valutazione circa l'andamento del mercato nel 2007, avendo a riferimento gli specifici valori indicati nella Delibera 81/08/CONS, al cui "Allegato A " si rimanda per maggiori dettagli.

5. Le principali evidenze

5.1. I risultati

La tabella 2 mostra nel dettaglio i ricavi relativi al 2007 per i singoli settori economici che compongono il SIC, la cui valorizzazione complessiva è pari a ***24.437 milioni di euro***[8].

---

[8] Ai fini di un corretto confronto con il valore registrato per il 2006 (23.640 milioni di euro), si deve tener conto che l'incremento che così si registra risente – oltre che di una dinamica di crescita dell'aggregato SIC – anche del maggior numero di imprese rilevate in questa occasione, come specificato in precedenza.
In termini omogenei, l'incremento della dimensione economica del SIC nel 2007 è nell'ordine del 3% rispetto al 2006: il valore del SIC 2006 calcolato in questo processo di valutazione risulta infatti pari a 23.724 milioni di euro, con una differenza di appena lo 0,4% rispetto al risultato della precedente rilevazione.

Tabella 2 – Il SIC per aree economiche nel 2007 (milioni di euro)

Aree economiche indicate nel Dlgs 177/05	Segmentazione per settori economici	Ricavi complessivi	%
1. Stampa quotidiana e periodica	**1. Stampa quotidiana nazionale e locale**	3.458	14,1
	2. Stampa periodica	3.675	15,0
	Totale	***7.133***	***29,1***
2. Editoria annuaristica ed elettronica anche per il tramite di internet	**3. Editoria annuaristica**	848	3,5
	4. Editoria elettronica	1.062	4,3
	5. Agenzie di stampa	345	1,4
	Totale	***2.255***	***9,2***
3. Radio e televisione	**6. TV gratuita**	5.642	23,1
	7. TV a pagamento	2.680	11,0
	8. Radio	678	2,8
	Totale	***9.000***	***36,9***
4. Cinema	**9. Box office e pubblicità**	***1.430***	***5,9***
5. Pubblicità esterna	**10. Pubblicità esterna**	***612***	***2,5***
6. Iniziative di comunicazioni di prodotti e servizi	**11. Iniziative di comunicazioni di prodotti e servizi**	***3.718***	***15,2***
7. Sponsorizzazioni	**12. Sponsorizzazioni**	***289***	***1,2***
	Totale	***24.437***	***100,0***

Fonte: elaborazioni Autorità su dati aziendali e fonti varie

La figura 1 illustra le dimensioni delle singole aree che compongono il SIC, mentre in quella successiva (figura 2) è rappresentata la ripartizione del SIC per macrocategorie merceologiche.

Figura 1 – Aree del SIC per dimensione (2007 in milioni di euro)

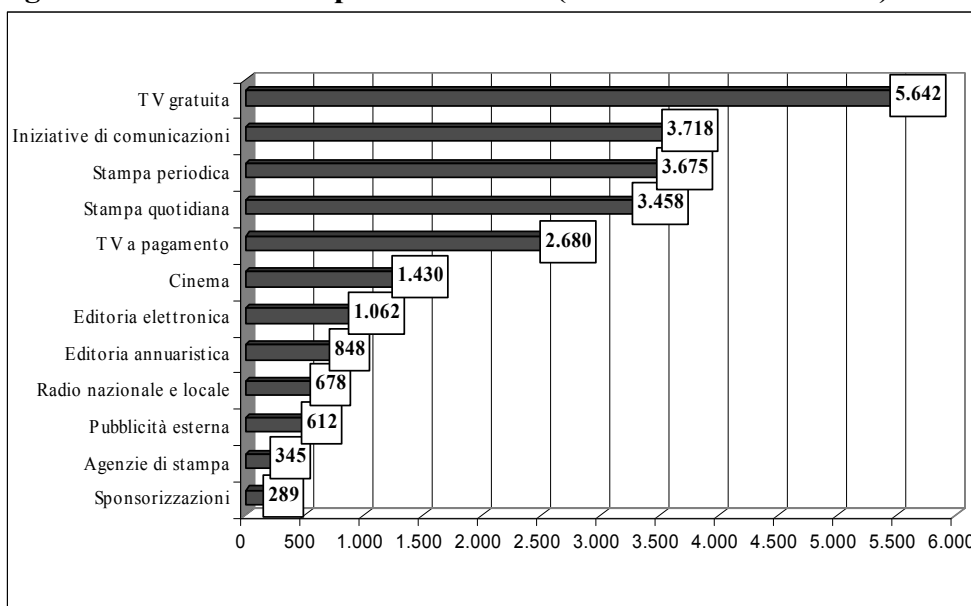
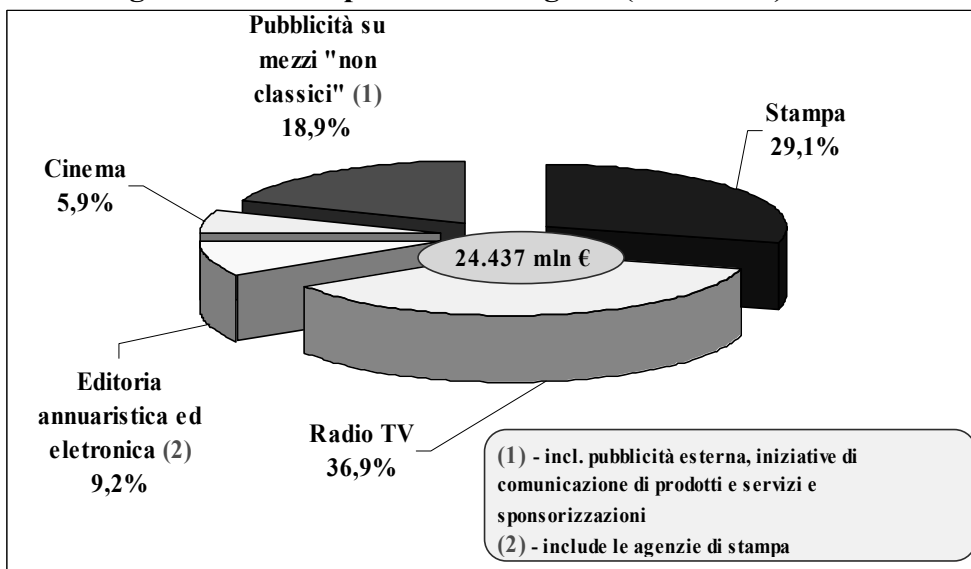
Area	Milioni di euro
TV gratuita	5.642
Iniziative di comunicazioni	3.718
Stampa periodica	3.675
Stampa quotidiana	3.458
TV a pagamento	2.680
Cinema	1.430
Editoria elettronica	1.062
Editoria annuaristica	848
Radio nazionale e locale	678
Pubblicità esterna	612
Agenzie di stampa	345
Sponsorizzazioni	289

Fonte: elaborazioni Autorità su dati aziendali e fonti varie

Figura 2 – Il SIC per macrocategorie (2007 in %)

Fonte: elaborazioni Autorità su dati aziendali e fonti varie

Come per le passate rilevazioni, la componente maggiormente rilevante risulta quella radiotelevisiva (36,9%), seguita dalla stampa quotidiana e periodica (29,1%) e dalle forme di pubblicità su mezzi “non convenzionali” (18,9%).

Come si è accennato, la raccolta dei dati presso le imprese ha riguardato il biennio 2006-2007. Le informazioni relative al 2006 sono state richieste sia per un riscontro di congruità rispetto a quanto emerso nel precedente ciclo di valutazione, sia – soprattutto - per svolgere una valutazione delle variazioni intervenute tra i due anni, eliminando eventuali discrepanze tra le strutture dei dati acquisiti nei due cicli di valutazione del SIC [9].

Ciò richiamato, le figure 3 e 4 indicano il "contributo" fornito da ciascun settore alla variazione intervenuta nel 2007, in termini omogenei rispetto al 2006, sia con riguardo al SIC nel suo complesso (circa 700 milioni di incremento), che con riferimento alla sola '"Area classica" (530 milioni di aumento) [10].

Emerge come il settore radiotelevisivo rappresenti, relativamente al SIC complessivo, circa il 60% della variazione. Tale valore sale all'80% circa con riferimento alla sola area classica, mentre allo stesso tempo l'editoria quotidiana e periodica nel complesso evidenzi un contributo "negativo", conseguenza della leggera flessione dei ricavi in valore assoluto.

[9] Si tratta di elementi quali: i) la non completa coincidenza del campione di imprese considerato; ii) eventuali mutamenti dei perimetri aziendali; iii) alcune variazioni - nel caso di aziende presenti in più aree - nelle metodologie di calcolo nell'allocazione dei ricavi all'interno di diverse aree merceologiche, determinano una non perfetta confrontabilità con la precedente rilevazione.

[10] Il "contributo" può essere positivo in caso di un aumento del valore economico di riferimento, negativo in caso contrario. La sommatoria dei diversi valori ovviamente rappresenta il 100% dell'aggregato di riferimento (SIC complessivo e SIC "area classica" nei casi in questione). In tali termini, ad esempio, il 60,7% della variazione complessiva del valore del SIC è dovuta alla crescita del settore radiotelevisivo.

Figura 3 – SIC 2007: distribuzione della variazione complessiva (%)

1. Stampa Quot. 0,8
2. Stampa period. -2,6
Aree 1.-2. -1,8
3. Ed. annuar. -3,3
4. Ed. elettronica 18,7
5. Ag. stampa -0,3
Aree 3.-5. 15,1
6. TV free 17,0
7. TV pay 41,9
8. Radio 1,8
Aree 6.-8. 60,7
9. Cinema 5,9
10. Pubbl. esterna 3,5
11. Iniziative ... 15,6
12. Sponsorizzazioni 0,9
Aree 9.-12. 26,0

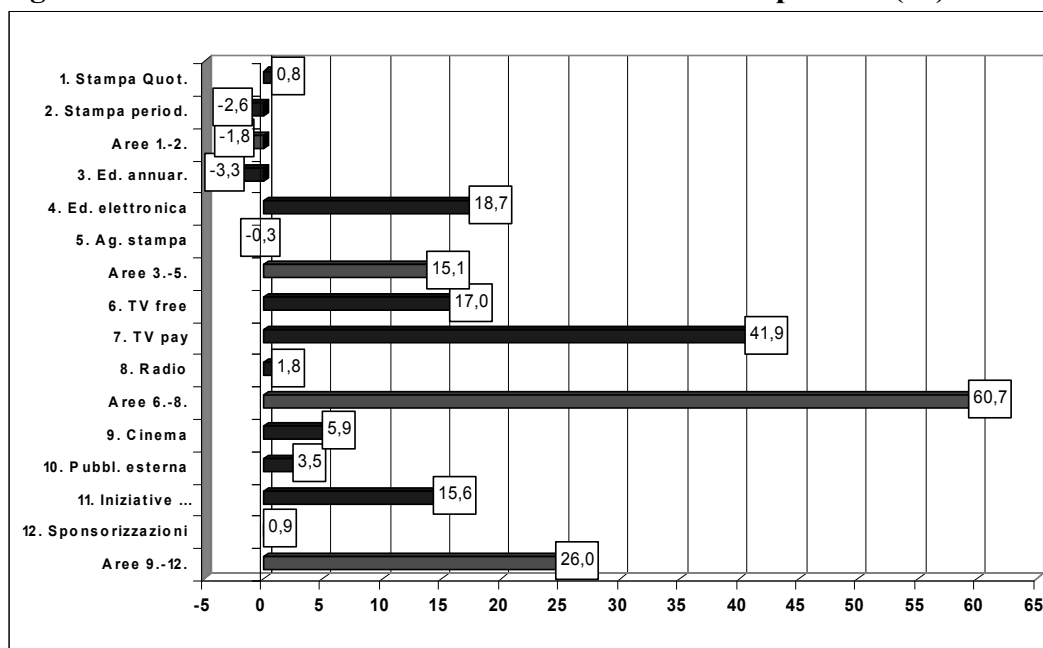
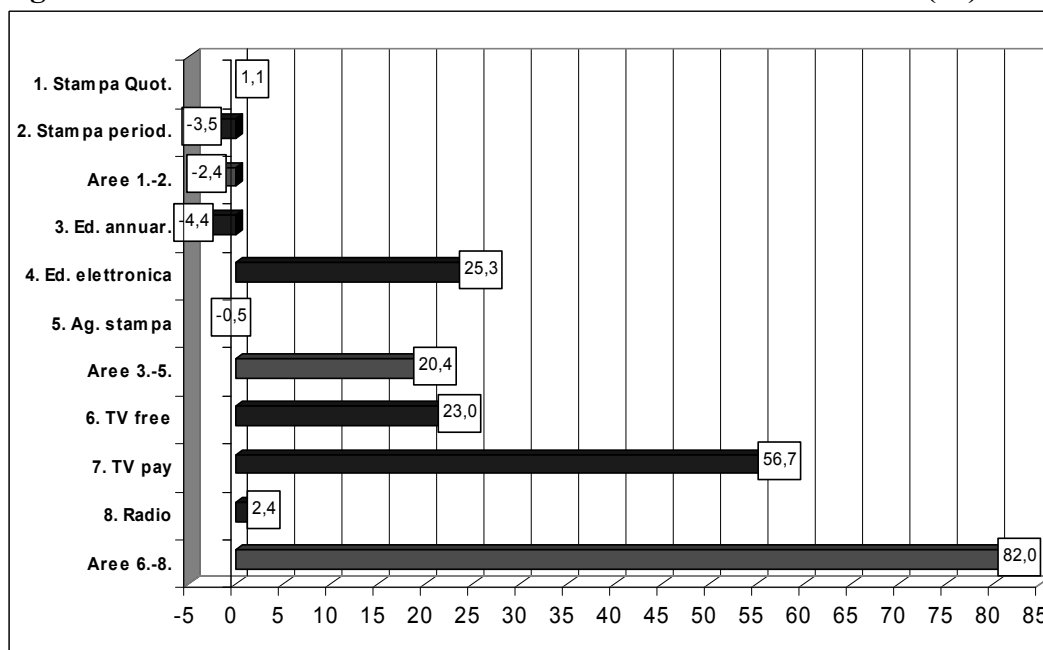
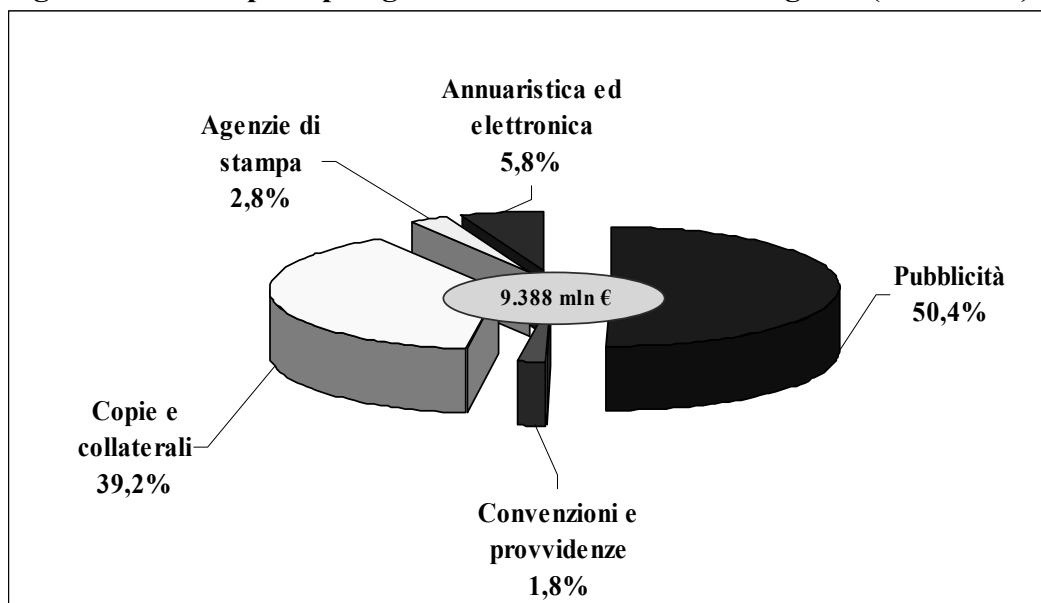
-5 0 5 10 15 20 25 30 35 40 45 50 55 60 65

Fonte: elaborazioni Autorità su dati aziendali e fonti varie

Figura 4 – SIC 2007: distribuzione della variazione "area classica"(%)

Fonte: elaborazioni Autorità su dati aziendali e fonti varie

Con riferimento alle diverse tipologie di ricavi che compongono il SIC, le figure 5 e 6 forniscono una rappresentazione per il settore dell'editoria sia con riferimento all'area "allargata" (che comprende anche editoria annuaristica, elettronica ed agenzie di stampa), sia a quella "tradizionale" (editoria quotidiana e periodica), mentre la figura 7 è focalizzata sulle fonti di finanziamento del settore radiotelevisivo.

Figura 5 - Ricavi per tipologia nell'area editoriale "allargata" (2007 in %) [11]

Fonte: elaborazioni Autorità su dati aziendali e fonti varie

[11] Comprende editoria quotidiana, periodica, annuaristica, editoria elettronica ed agenzie di stampa.

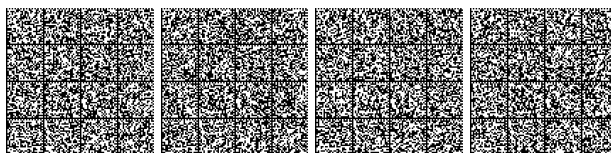



Figura 6 - Ricavi per tipologia nell'area editoriale "classica" (2007 in %)

7.133 mln €

Pubblicità
47,2%

Copie e
collaterali
51,5%

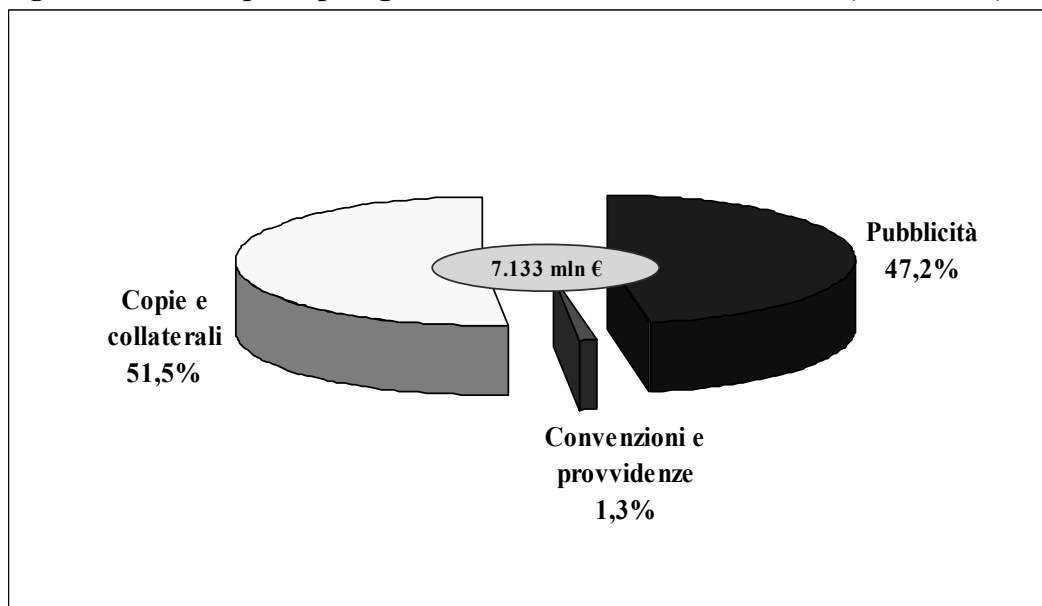
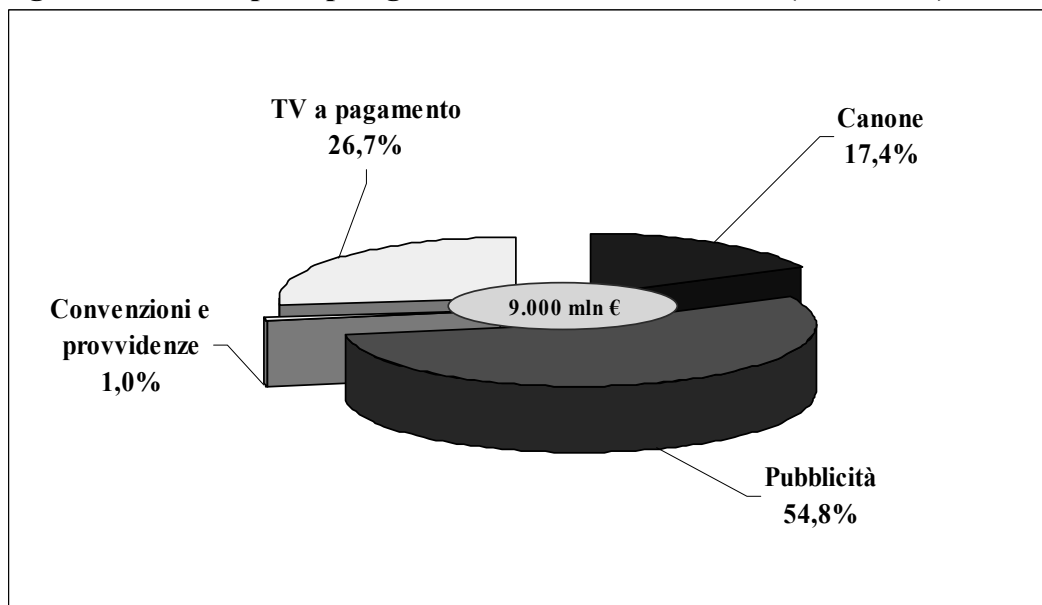
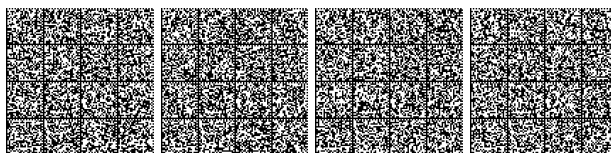
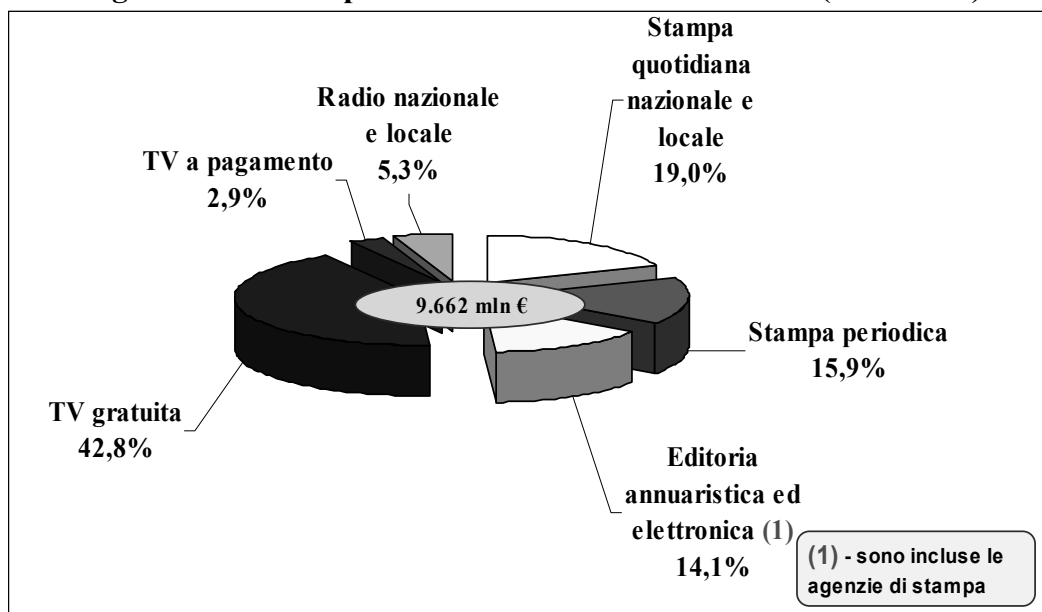
Convenzioni e
provvidenze
1,3%

Fonte: elaborazioni Autorità su dati aziendali e fonti varie

Figura 7 - Ricavi per tipologia nell'area radiotelevisiva (2007 in %)

Fonte: elaborazioni Autorità su dati aziendali e fonti varie

Come si può osservare, si conferma che, per tutti gli aggregati considerati, la componente di ricavo rappresentata dalla pubblicità riveste primaria rilevanza.

Nell'area radiotelevisiva, tale fonte di ricavo raggiunge il 55% circa, contro poco più del 50% riscontrabile nell'area editoriale "allargata", quota che per la sola editoria quotidiana e periodica scende al 47%[12].

Con riguardo alla distribuzione dei soli ricavi pubblicitari tra i diversi segmenti dell'"area classica", la figura 8 illustra il seguente quadro.

Figura 8 – Introiti pubblicitari nelle "aree classiche" (2007 in %)

Fonte: elaborazioni Autorità su dati aziendali e fonti varie

Il settore radiotelevisivo rappresenta il 51% del totale, mentre la stampa quotidiana e periodica sfiora il 35% ed all'editoria annuaristica ed elettronica residua il 14,1%[13].

---

12 In quanto si esclude l'editoria annuaristica, per la quale il 96% degli introiti è rappresentato dalla pubblicità.

13 Qualora poi non si considerasse quest'ultimo aggregato, la radiotelevisione assorbirebbe poco meno del 60% del totale.

A questo punto, come di consueto, è opportuno ricordare che, per ragioni di ordine metodologico, i risultati conseguiti nel calcolo del SIC si discostano - in parte - da quelli elaborati in occasione della predisposizione della Relazione annuale, con particolare riferimento alle aree della televisione e della stampa[14].

5.2. Ulteriori risultati: i principali soggetti del SIC

Come accennato in precedenza, a fini di garantire la coerenza tra i dati forniti dalle singole imprese presenti nella IES, sono stati richiesti, nell'ambito del settore radiotelevisivo ed editoriale, i dati aggregati relativamente alle principali imprese e capogruppo di riferimento[15].

Sulla base di tali informazioni, è possibile misurare - a livello aggregato – la distribuzione delle quote degli operatori nel SIC, dove si rileva come nessuno dei soggetti considerati abbia fatto registrare, per il 2007, ricavi superiori ai limiti indicati al comma 9, art. 43 del Testo Unico della Radiotelevisione.

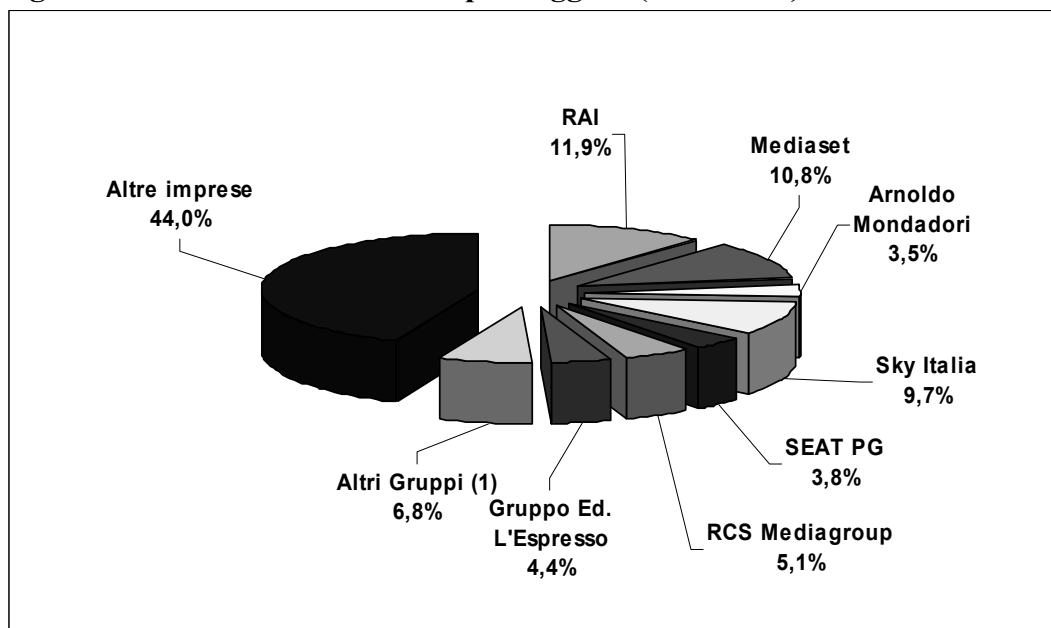
A tal riguardo, con riferimento ai *ricavi complessivi*, si osserva che i 14 soggetti considerati (Cairo Communication, Caltagirone Editore, Class Editori, De Agostini Editore, Gruppo Editoriale L'Espresso, Il Sole 24 Ore, Mediaset, Arnoldo Mondadori Editore, Monrif, Rai, RCS Mediagroup, Seat Pagine Gialle, Sky Italia e Telecom Italia Media) rappresentano, con 13,7 miliardi di euro, il 56% del SIC nel suo complesso ed il 74% dei ricavi dell'"area classica".

Più in dettaglio, la figura 9 fornisce un quadro della ripartizione del valore economico del SIC tra i principali soggetti presenti nel mercato. Le imprese che fanno riferimento al Gruppo Fininvest (Mediaset e Arnoldo Mondadori Editore) sfiorano – assieme - il 14,5%, seguite da Rai (11,9%) e Sky Italia (9,7%), seguite ad una certa distanza da RCS Mediagroup (5,1%) e Gruppo Editoriale L'Espresso (4,4%).

---

[14] Ciò in ragione della circostanza per cui, mentre nel caso dei dati pubblicati nella Relazione Annuale, la quantificazione del fatturato complessivo del mercato pubblicitario considera gli investimenti in pubblicità (gli specifici ricavi riferibili al SIC non sempre rappresentano la totalità degli introiti delle singole imprese o gruppi), cioè le spese complessive sostenute dalle imprese che pubblicizzano i propri prodotti, la determinazione del valore economico del SIC avviene invece sulla base dei ricavi (pubblicitari) percepiti dalle imprese appartenenti agli specifici settori. Con riferimento all'area radiotelevisiva, va considerata, ad esempio, l'esclusione – ai fini del calcolo del SIC - dei ricavi percepiti da soggetti che non rientrano tra le imprese oggetto di rilevazione (ad es. i "*testimonial*" delle campagne pubblicitarie).

[15] Al riguardo, si evidenzia come gli specifici ricavi riferibili al SIC non sempre rappresentino la totalità degli introiti delle singole imprese o gruppi.

Figura 9 – Distribuzione del SIC per soggetti (2007 in %)

Fonte: elaborazioni Autorità su dati aziendali e fonti varie
(1) comprende Cairo Communication, Caltagirone, Class, De Agostini, Monrif, Sole 24 Ore, Telecom Italia Media

Con riferimento ai soli *ricavi pubblicitari*, le aziende considerate (con 7,3 miliardi di introiti), rappresentano il 51% dei ricavi pubblicitari del SIC[16] ed il 75% di quelli rilevabili nella sola area classica.

Considerando separatamente l'editoria quotidiana e periodica ed il settore radiotelevisivo, nel primo caso le principali imprese considerate rappresentano, nel 2007, circa il 60% delle risorse, mentre in ambito radiotelevisivo la quota sale al 91%.

[16] Il dato è riferito ai ricavi da pubblicità, televendite, sponsorizzazioni ed iniziative al punto vendita.

09A06562

BANCA D'ITALIA

DELIBERAZIONE 20 maggio 2009.

Autorizzazione alla Cassa di Risparmio della Spezia S.p.A. all'emissione di assegni circolari.

IL VICE DIRETTORE GENERALE

Visto l'art. 49 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che attribuisce alla Banca d'Italia la competenza ad autorizzare le banche all'emissione di assegni circolari;

Vista l'istanza della Cassa di Risparmio della Spezia S.p.A. , con sede legale in La Spezia, e con un capitale sociale di € 98,2 mln;

Considerato che la banca detiene un patrimonio superiore al limite minimo di 25 milioni di euro e che sussistono le condizioni per un ordinato espletamento del servizio;

Autorizza

la Cassa di Risparmio della Spezia S.p.A. all'emissione di assegni circolari;

L'efficacia del presente provvedimento è subordinata alla pubblicazione dello stesso, da parte della Banca d'Italia, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 20 maggio 2009

Il vice direttore generale: VISCO

09A06759

DELIBERAZIONE 20 maggio 2009.

Autorizzazione alla Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.A. all'emissione di assegni circolari.

IL VICE DIRETTORE GENERALE

Visto l'art. 49 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che attribuisce alla Banca d'Italia la competenza ad autorizzare le banche all'emissione di assegni circolari;

Vista l'istanza della Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.A., con sede legale in Civitavecchia, e con un capitale sociale di € 34,5 mln;

Considerato che la banca detiene un patrimonio superiore al limite minimo di 25 milioni di euro e che sussistono le condizioni per un ordinato espletamento del servizio;

Autorizza

la Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.A. all'emissione di assegni circolari.

L'efficacia del presente provvedimento è subordinata alla pubblicazione dello stesso, da parte della Banca d'Italia, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 20 maggio 2009

Il vice direttore generale: VISCO

09A06760

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Entrata in vigore del Secondo Protocollo alla Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari, stabilito in base all'articolo K3 del trattato UE del 26 luglio 1995, firmato a Bruxelles il 19 giugno 1997.

A seguito dell'emanazione della legge del 4 agosto 2008, n. 135, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 203 del 30 agosto 2008, che ha autorizzato la ratifica, si è provveduto a depositare, in data 18 febbraio 2009, lo strumento di ratifica del Secondo Protocollo alla Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari, stabilito in base all'art. K3 del trattato UE del 26 luglio 1995, firmato a Bruxelles il 19 giugno 1997.

Ai sensi dell'art. 16.3, il Protocollo sunnominato entra in vigore il 19 maggio 2009.

09A06563

MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI

Provvedimento di annullamento della concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale

Con il decreto n. 45952 dell'11 maggio 2009 è stato annullato il D.D. 45017 del 10 febbraio 2009 limitatamente al periodo dal 9 marzo 2009 al 31 dicembre 2009 della società Chiavetta S.p.a., con sede in: Catania, unità di: Catania.

09A06660

Provvedimenti concernenti la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale

Con il decreto n. 45812 dell'8 maggio 2009 è stato concesso, in favore della Vis Nova Starter Drives S.r.l., con sede in Rivara (Torino), unità di Rivara (Torino) e Valperga (Torino) il trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà per il periodo dal 9 marzo 2009 all'8 marzo 2010.

Con il decreto n. 45813 dell'8 maggio 2009 è stato concesso, in favore della Industrie Fincuoghi S.p.A., con sede in Sassuolo (Modena), unità di Fiorano Modenese (Modena) e Sassuolo (Modena) il trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà per il periodo dal 1° marzo 2009 al 28 febbraio 2010.

Con il decreto n. 45814 dell'8 maggio 2009 è stato concesso, in favore della Calzaturificio Due Elle S.p.A., con sede in Fucecchio (Firenze), unità di Fucecchio (Firenze) il trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà per il periodo dal 6 aprile 2009 al 5 aprile 2010.

Con il decreto n. 45815 dell'8 maggio 2009 è stato concesso, in favore della Conceria Sirte S.p.A., con sede in Santa Croce sull'Arno (Pisa), unità di Santa Croce sull'Arno (Pisa) il trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà per il periodo dal 23 marzo 2009 al 22 marzo 2010.

Con il decreto n. 45816 dell'8 maggio 2009 è stato concesso, in favore della Calzaturificio Franceschetti S.r.l., con sede in Montegranaro (Ascoli Piceno), unità di Montegranaro (Ascoli Piceno) il trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà per il periodo dal 2 marzo 2009 al 28 febbraio 2010.

Con il decreto n. 45817 dell'8 maggio 2009 è stato concesso, in favore della Studiolive S.r.l., con sede in Formigine (Modena), unità di Formigine (Modena) il trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà per il periodo dal 23 febbraio 2009 al 22 febbraio 2010.

Con il decreto n. 45818 dell'8 maggio 2009 è stato concesso, in favore della M & Z Rubinetterie S.p.A., con sede in Novara, unità di Bolzano Novarese (Novara) il trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà per il periodo dal 23 marzo 2009 al 22 marzo 2010.

Con il decreto n. 45819 dell'8 maggio 2009 è stato concesso, in favore della Nova Verta International S.p.A., con sede in Arezzo, unità di Arezzo il trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà per il periodo dal 23 marzo 2009 al 22 marzo 2010.

Con il decreto n. 45820 dell'8 maggio 2009 è stato concesso, in favore della Karo Druck - Societa in accomandita semplice, con sede in Appiano sulla Strada del Vino * Eppan (Bolzano), unità di Appiano sulla Strada del Vino * Eppan an der Weinstrasse (Bozen) il trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà per il periodo dal 15 aprile 2009 al 14 aprile 2010.

Con il decreto n. 45821 dell'8 maggio 2009 è stato concesso, in favore della Cotton Club S.r.l., con sede in Fabriano (Ancona), unità di Fabriano (Ancona) il trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà per il periodo dal 1° aprile 2009 al 31 marzo 2010.

Con il decreto n. 45822 dell'8 maggio 2009 è stato concesso, in favore della Aicon S.p.A., con sede in Pace del Mela (Messina), unità di Pace del Mela (Messina) il trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà per il periodo dal 1° febbraio 2009 al 31 gennaio 2010.

Con il decreto n. 45823 dell'8 maggio 2009 è stato concesso, in favore della Emme Emme S.p.A., con sede in Bari, unità di Bari e Taranto il trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà per il periodo dal 29 dicembre 2008 al 28 dicembre 2009.

Con il decreto n. 45824 dell'8 maggio 2009 è stato concesso, in favore della Robintur S.p.A., con sede in Bologna, unità di Bologna il trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà per il periodo dal 1° marzo 2009 al 31 dicembre 2009.

Con il decreto n. 45825 dell'8 maggio 2009 è stato concesso, in favore della O.S.B. S.r.l., con sede in Castenaso (Bologna), unità di Castenaso (Bologna) e San Giuliano Milanese (Milano) il trattamento straordinario di integrazione salariale per fallimento per il periodo dal 20 ottobre 2008 al 19 ottobre 2009.

Con il decreto n. 45826 dell'8 maggio 2009 è stato concesso, in favore della ICI S.r.l., con sede in Parma, unità di Parma il trattamento straordinario di integrazione salariale per concordato preventivo per il periodo dal 3 febbraio 2009 al 2 febbraio 2010.

Il presente annulla il decreto direttoriale n. 45058 del 16 febbraio 2009, limitatamente al periodo dal 3 febbraio 2009 al 3 dicembre 2009.

Con il decreto n. 45827 dell'8 maggio 2009 è stato concesso, in favore della Itac S.r.l., con sede in Grottammare (Ascoli Piceno), unità di Grottammare (Ascoli Piceno) e Villafranca Padovana (Padova) il trattamento straordinario di integrazione salariale per concordato preventivo per il periodo dal 27 febbraio 2009 al 26 febbraio 2010.

Il presente decreto annulla e sostituisce i decreti direttoriali n. 43574 e n. 43612 del 26 maggio 2008, limitatamente al periodo dal 27 febbraio 2009 al 31 marzo 2009.

Con il decreto n. 45828 dell'8 maggio 2009 è stato concesso, in favore della C. Service (già Casting) S.r.l., con sede in Amantea (Cosenza)), unità di Albiate (Milano) il trattamento straordinario di integrazione salariale per fallimento per il periodo dal 28 novembre 2008 al 27 novembre 2009.

Il presente provvedimento annulla e sostituisce il decreto direttoriale n. 43990 del 4 agosto 2008 ed il decreto direttoriale n. 44291 del 23 ottobre 2008, limitatamente al periodo dal 28 novembre 2008 al 31 maggio 2009.

Con il decreto n. 45829 dell'8 maggio 2009 è stato concesso, in favore della Colombo Agostino S.p.A., con sede in Villasanta (Milano), unità di Villasanta (Milano) il trattamento straordinario di integrazione salariale per concordato preventivo per il periodo dal 12 gennaio 2009 all'11 gennaio 2010.

Con il decreto n. 45830 dell'8 maggio 2009 è stato concesso, in favore della Metalcar S.r.l., con sede in Cingoli (Macerata), unità di Cingoli (Macerata) il trattamento straordinario di integrazione salariale per fallimento per il periodo dal 13 marzo 2009 al 12 marzo 2010.

Con il decreto n. 45831 dell'8 maggio 2009 è stato concesso, in favore della Italresine S.r.l., con sede in Lanzo Torinese (Torino), unità di Lanzo Torinese (Torino) e Torino il trattamento straordinario di integrazione salariale per fallimento per il periodo dal 2 febbraio 2009 al 1° febbraio 2010.

Con il decreto n. 45832 dell'8 maggio 2009 è stato concesso, in favore della Indumont S.r.l., con sede in Piedimulera (Verbania-Cusio-Ossola), unità di Piedimulera (Verbania-Cusio-Ossola) il trattamento straordinario di integrazione salariale per concordato preventivo per il periodo dal 19 febbraio 2009 al 18 febbraio 2010.

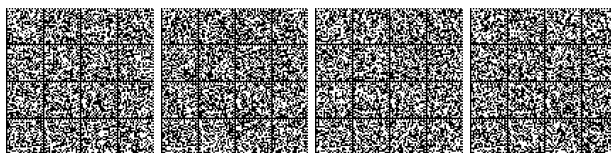
Con il decreto n. 45833 dell'8 maggio 2009 è stato concesso, in favore della Cuccirelli & C. Tessuti Fantasia S.p.A., con sede in Cassano Magnago (Varese), unità di Cassano Magnago (Varese) e Ponderano (Biella) il trattamento straordinario di integrazione salariale per concordato preventivo per il periodo dal 19 dicembre 2008 al 18 dicembre 2009.

Il presente provvedimento annulla il decreto direttoriale n. 44462 del 20 novembre 2008, limitatamente al periodo dal 19 dicembre 2008 al 7 settembre 2009.

Con il decreto n. 45834 dell'8 maggio 2009 è stato concesso, in favore della Atex S.p.A., con sede in San Vito al Tagliamento (Pordenone), unità di San Vito al Tagliamento (Pordenone) il trattamento straordinario di integrazione salariale per concordato preventivo per il periodo dal 12 gennaio 2009 all'11 gennaio 2010.

Con il decreto n. 45835 dell'8 maggio 2009 è stato concesso, in favore della Dema S.p.A., con sede in Buriasco (Torino), unità di Buriasco (Torino) il trattamento straordinario di integrazione salariale per fallimento per il periodo dal 5 marzo 2009 al 4 marzo 2010.

Con il decreto n. 45878 dell'11 maggio 2009 è stato concesso, in favore della Alessio c/o FIAT Powertrain Italia S.p.A., con sede in Caresanablot (Vercelli), unità di Verrone (Biella) il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 26 maggio 2008 al 30 maggio 2008, nonché approvato il relativo programma dal 26 maggio 2008 al 30 maggio 2008.

Con il decreto n. 45879 dell'11 maggio 2009 è stato concesso, in favore della Textech S.r.l., con sede in Ponte (Benevento), unità di Ponte (Benevento) il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 9 febbraio 2009 all'8 febbraio 2010, nonché approvato il relativo programma dal 9 febbraio 2009 all'8 febbraio 2010.

Con il decreto n. 45880 dell'11 maggio 2009 è stato concesso, in favore della Avenance Italia c/o Lear Corporation Italia S.p.A., con sede in Milano, unità di Grugliasco (Torino) il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 1° febbraio 2009 al 4 novembre 2009, nonché approvato il relativo programma dal 1° febbraio 2009 al 4 novembre 2009.

Con il decreto n. 45881 dell'11 maggio 2009 è stato concesso, in favore della I.C.I. International Chemical Industry S.p.A., con sede in Cellole (Caserta), unità di Cellole (Caserta) il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 6 aprile 2009 al 5 aprile 2010, nonché approvato il relativo programma dal 6 aprile 2009 al 5 aprile 2010.

Con il decreto n. 45882 dell'11 maggio 2009 è stato concesso, in favore della Vis S.r.l., con sede in Montegranaro (Ascoli Piceno), unità di Montegranaro (Ascoli Piceno) il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 23 marzo 2009 al 22 marzo 2010, nonché approvato il relativo programma dal 23 marzo 2009 al 22 marzo 2010.

Con il decreto n. 45883 dell'11 maggio 2009 è stato concesso, in favore della Alstom Power Italia S.p.A., con sede in Sesto San Giovanni (Milano), unità di Sesto San Giovanni (Milano) il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 9 marzo 2009 all'8 marzo 2010, nonché approvato il relativo programma dal 9 marzo 2009 all'8 marzo 2010.

Con il decreto n. 45884 dell'11 maggio 2009 è stato concesso, in favore della Danfoss S.r.l., con sede in Torino, unità di Trofarello (Torino) il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 3 dicembre 2008 al 2 dicembre 2009, nonché approvato il relativo programma dal 3 dicembre 2008 al 2 dicembre 2009.

Con il decreto n. 45885 dell'11 maggio 2009 è stato concesso, in favore della Sicar S.p.A., con sede in Carpi (Modena), unità di Carpi (Modena) il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 23 marzo 2009 al 22 marzo 2010, nonché approvato il relativo programma dal 23 marzo 2009 al 22 marzo 2010.

Con il decreto n. 45886 dell'11 maggio 2009 è stato concesso, in favore della Calzaturificio Maria Elisa S.p.A., con sede in Misano Adriatico (Rimini), unità di Misano Adriatico (Rimini) il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dall'11 marzo 2009 al 10 marzo 2010, nonché approvato il relativo programma dall'11 marzo 2009 al 10 marzo 2010.

Con il decreto n. 45887 dell'11 maggio 2009 è stato concesso, in favore della Manifattura Maiano S.p.A., con sede in Campi Bisenzio (Firenze), unità di Campi Bisenzio (Firenze) il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 30 marzo 2009 al 29 marzo 2010, nonché approvato il relativo programma dal 30 marzo 2009 al 29 marzo 2010.

Con il decreto n. 45888 dell'11 maggio 2009 è stato concesso, in favore della Cartotecnica di Ormea S.r.l., con sede in Ormea (Cuneo), unità di Ormea (Cuneo) il trattamento straordinario di integrazione salariale per concordato preventivo per il periodo dal 22 febbraio 2009 al 21 agosto 2010, nonché approvato il relativo programma dal 22 febbraio 2009 al 21 agosto 2010.

Con il decreto n. 45889 dell'11 maggio 2009 è stato concesso, in favore della Sangro Mense c/o Sevel S.r.l., con sede in Mozzagrogna (Chieti), unità di Atessa (Chieti) il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 23 febbraio 2009 al 7 marzo 2009, nonché approvato il relativo programma dal 23 febbraio 2009 al 7 marzo 2009.

Con il decreto n. 45890 dell'11 maggio 2009 è stato concesso, in favore della Intersol S.p.A., con sede in Monvalle (Varese), unità di Monvalle (Varese) il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 26 febbraio 2009 al 25 febbraio 2010, nonché approvato il relativo programma dal 26 febbraio 2009 al 25 febbraio 2010.

Con il decreto n. 45891 dell'11 maggio 2009 è stato concesso, in favore della Tradizione Orafa S.r.l., con sede in Vicenza, unità di Vicenza il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 9 febbraio 2009 all'8 febbraio 2010, nonché approvato il relativo programma dal 9 febbraio 2009 all'8 febbraio 2010.

Con il decreto n. 45892 dell'11 maggio 2009 è stato concesso, in favore della Lanificio T.O. Nesi & Figli S.p.A., con sede in Prato, unità di Prato il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 1° gennaio 2009 al 31 dicembre 2009, nonché approvato il relativo programma dal 01 gennaio 2009 al 31 dicembre 2009.

Con il decreto n. 45893 dell'11 maggio 2009 è stato concesso, in favore della Extraflex S.r.l., con sede in Nereto (Teramo), unità di Corropoli (Teramo) e Nereto (Teramo) il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 2 febbraio 2009 al 1° febbraio 2010, nonché approvato il relativo programma dal 2 febbraio 2009 al 1° febbraio 2010.

Con il decreto n. 45894 dell'11 maggio 2009 è stato concesso, in favore della N.P.Z. S.r.l., con sede in Rocca San Giovanni (Chieti), unità di San Giovanni Teatino (Chieti), Vasto (Chieti), e Rocca San Giovanni (Chieti), il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 26 gennaio 2009 al 31 dicembre 2009, nonché approvato il relativo programma dal 26 gennaio 2009 al 25 gennaio 2010.

Con il decreto n. 45895 dell'11 maggio 2009 è stato concesso, in favore della IT.TE.DI. S.r.l., con sede in Pergine Valdarno (Arezzo), unità di Pergine Valdarno (Arezzo) il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 9 marzo 2009 all'8 marzo 2010, nonché approvato il relativo programma dal 9 marzo 2009 all'8 marzo 2010.

Con il decreto n. 45896 dell'11 maggio 2009 è stato concesso, in favore della Services For Electronic Manufacturing S.r.l., con sede in Milano, unità di Vimercate (Milano) il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 23 febbraio 2009 al 22 febbraio 2010, nonché approvato il relativo programma dal 23 febbraio 2009 al 22 febbraio 2010.

Con il decreto n. 45897 dell'11 maggio 2009 è stato concesso, in favore della Sire S.p.A., con sede in Torino, unità di Cherasco (Cuneo) il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 9 febbraio 2009 all'8 febbraio 2010, nonché approvato il relativo programma dal 9 febbraio 2009 all'8 febbraio 2010.

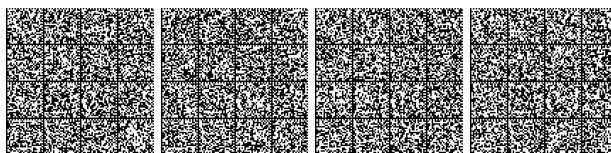
Con il decreto n. 45898 dell'11 maggio 2009 è stato concesso, in favore della Flexider S.r.l., con sede in Torino, unità di Torino il trattamento straordinario di integrazione salariale per ristrutturazione aziendale per il periodo dal 2 gennaio 2009 al 1° luglio 2009, nonché approvato il relativo programma dal 2 gennaio 2009 al 31 agosto 2009.

Con il decreto n. 45899 dell'11 maggio 2009 è stato concesso, in favore della Fasano Nicola S.r.l., con sede in Grottaglie (Taranto), unità di Grottaglie (Taranto) il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 26 maggio 2008 al 25 maggio 2009, nonché approvato il relativo programma dal 26 maggio 2008 al 25 maggio 2009.

Il presente decreto annulla e sostituisce il decreto direttoriale n. 44019 del 6 agosto 2008.

Con il decreto n. 45900 dell'11 maggio 2009 è stato concesso, in favore della Keryos S.p.A., con sede in Gessate (Milano), unità di Gessate (Milano) il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 24 febbraio 2009 al 23 febbraio 2010, nonché approvato il relativo programma dal 24 febbraio 2009 al 23 febbraio 2010.

Con il decreto n. 45901 dell'11 maggio 2009 è stato concesso, in favore della Cantieri Navali Vadesi S.r.l., con sede in Cairo Montenotte (Savona), unità di Vado Ligure (Savona) il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 2 marzo 2009 al 28 febbraio 2010, nonché approvato il relativo programma dal 2 marzo 2009 al 28 febbraio 2010.

Con il decreto n. 45902 dell'11 maggio 2009 è stato concesso, in favore della Punto Grafico S.r.l., con sede in Brescia, unità di Brescia il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 2 febbraio 2009 al 1° febbraio 2010, nonché approvato il relativo programma dal 2 febbraio 2009 al 1° febbraio 2010.

Con il decreto n. 45903 dell'11 maggio 2009 è stato concesso, in favore della Tessilveneta S.r.l., con sede in Codevigo (Padova), unità di Codevigo (Padova) il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 1° febbraio 2009 al 31 gennaio 2010, nonché approvato il relativo programma dal 1° febbraio 2009 al 31 gennaio 2010.

Con il decreto n. 45904 dell'11 maggio 2009 è stato concesso, in favore della Santer Reply S.p.A., con sede in Milano, unità di Torino il trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale per il periodo dal 18 febbraio 2009 al 17 maggio 2009, nonché approvato il relativo programma dal 18 febbraio 2009 al 17 maggio 2009.

Con il decreto n. 45905 dell'11 maggio 2009 è stato concesso, in favore della Valman S.p.A., con sede in Mezzocorona (Trento), unità di Trevignano (Treviso) il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale nonché approvato il relativo programma dal 24 novembre 2008 al 20 luglio 2009.

Il presente decreto estende le condizioni del decreto direttoriale n. 44132 del 15 settembre 2008 per il periodo dal 24 novembre 2008 al 20 luglio 2009.

Con il decreto n. 45906 dell'11 maggio 2009 è stato concesso, in favore della Edil Atellana – Società cooperativa, con sede in Succivo (Caserta), unità di Aosta, Bologna, Genova, Genova, Milano, Napoli, Nocera Umbra (Perugia), Orta di Atella (Caserta), Roma, Roma, San Giorgio a Cremano (Napoli), San Tammaro (Caserta), Spoleto (Perugia), Susa (Torino), Torino e Venaria Reale (Torino) il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 1° marzo 2009 al 28 febbraio 2010, nonché approvato il relativo programma dal 1° marzo 2009 al 28 febbraio 2010.

Con il decreto n. 45907 dell'11 maggio 2009 è stato concesso, in favore della Miri Engineering S.r.l., con sede in Faenza (Ravenna), unità di Faenza (Ravenna) il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 9 marzo 2009 all'8 marzo 2010, nonché approvato il relativo programma dal 9 marzo 2009 all'8 marzo 2010.

Con il decreto n. 45908 dell'11 maggio 2009 è stato concesso, in favore della Menci & C. S.p.A., con sede in Castiglion Fiorentino (Arezzo), unità di Castiglion Fiorentino (Arezzo) il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 9 febbraio 2009 all'8 febbraio 2010, nonché approvato il relativo programma dal 9 febbraio 2009 all'8 febbraio 2010.

Con il decreto n. 45909 dell'11 maggio 2009 è stato concesso, in favore della Eurotech S.r.l., con sede in Nocera Inferiore (Salerno), unità di Nocera Inferiore (Salerno) il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 1° febbraio 2009 al 31 gennaio 2010, nonché approvato il relativo programma dal 1° febbraio 2009 al 31 gennaio 2010.

Con il decreto n. 45910 dell'11 maggio 2009 è stato concesso, in favore della Gidue S.p.A., con sede in Turate (Como), unità di Turate (Como) il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 16 marzo 2009 al 15 marzo 2010, nonché approvato il relativo programma dal 16 marzo 2009 al 15 marzo 2010.

Con il decreto n. 45911 dell'11 maggio 2009 è stato concesso, in favore della Raco Refrigeration (già Raco Refrigerazione) S.r.l., con sede in Sesto al Reghena (Pordenone), unità di Sesto al Reghena (Pordenone) il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 22 dicembre 2008 al 21 dicembre 2009, nonché approvato il relativo programma dal 22 dicembre 2008 al 21 dicembre 2009.

Con il decreto n. 45912 dell'11 maggio 2009 è stato concesso, in favore della Brothers S.r.l., con sede in Montecorvino Rovella (Salerno), unità di Montecorvino Rovella (Salerno) il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 6 aprile 2009 al 5 aprile 2010, nonché approvato il relativo programma dal 6 aprile 2009 al 5 aprile 2010.

Con il decreto n. 45913 dell'11 maggio 2009 è stato concesso, in favore della Calzaturificio Big S.p.A., con sede in Pontedera (Pisa), unità di Pontedera (Pisa) il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 30 marzo 2009 al 29 marzo 2010, nonché approvato il relativo programma dal 30 marzo 2009 al 29 marzo 2010.

Con il decreto n. 45914 dell'11 maggio 2009 è stato concesso, in favore della Serichim S.r.l., con sede in Torviscosa (Udine), unità di Torviscosa (Udine) il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 2 marzo 2009 al 1° marzo 2010, nonché approvato il relativo programma dal 2 marzo 2009 al 1° marzo 2010.

Con il decreto n. 45915 dell'11 maggio 2009 è stato concesso, in favore della Conceria Primavera di Caiafa Michele & C. S.n.c., con sede in Solofra (Avellino), unità di Solofra (Avellino) il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 16 marzo 2009 al 15 marzo 2010, nonché approvato il relativo programma dal 16 marzo 2009 al 15 marzo 2010.

Con il decreto n. 45916 dell'11 maggio 2009 è stato concesso, in favore della Ticino Aluminium Casting S.r.l., con sede in Cuggiono (Milano), unità di Cuggiono (Milano) il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 9 febbraio 2009 all'8 febbraio 2010, nonché approvato il relativo programma dal 9 febbraio 2009 all'8 febbraio 2010.

Con il decreto n. 45917 dell'11 maggio 2009 è stato concesso, in favore della TFS S.p.A., con sede in Gallarate (Varese), unità di Gallarate (Varese) il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 23 febbraio 2009 al 22 febbraio 2010, nonché approvato il relativo programma dal 23 febbraio 2009 al 22 febbraio 2010.

Con il decreto n. 45918 dell'11 maggio 2009 è stato concesso, in favore della Filatura Erredi S.p.A., con sede in Gaglianico (Biella), unità di Gaglianico (Biella) il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 23 marzo 2009 al 22 marzo 2010, nonché approvato il relativo programma dal 23 marzo 2009 al 22 marzo 2010.

Con il decreto n. 45919 dell'11 maggio 2009 è stato concesso, in favore della Serimaglia S.r.l., con sede in Nerviano (Milano), unità di Nerviano (Milano) il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 16 febbraio 2009 al 15 febbraio 2010, nonché approvato il relativo programma dal 16 febbraio 2009 al 15 febbraio 2010.

Con il decreto n. 45920 dell'11 maggio 2009 è stato concesso, in favore della F.lli Sacchi S.r.l., con sede in Galbiate (Lecco), unità di Galbiate (Lecco) il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 23 febbraio 2009 al 22 febbraio 2010, nonché approvato il relativo programma dal 23 febbraio 2009 al 22 febbraio 2010.

Con il decreto n. 45921 dell'11 maggio 2009 è stato concesso, in favore della Allufer S.r.l., con sede in Taranto, unità di Taranto il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 1° febbraio 2009 al 31 gennaio 2010, nonché approvato il relativo programma dal 1° febbraio 2009 al 31 gennaio 2010.

Con il decreto n. 45922 dell'11 maggio 2009 è stato concesso, in favore della Tintoria C.G.S. S.r.l., con sede in Busto Arsizio (Varese), unità di Magnago (Milano) il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 16 marzo 2009 al 15 marzo 2010, nonché approvato il relativo programma dal 16 marzo 2009 al 15 marzo 2010.

Con il decreto n. 45923 dell'11 maggio 2009 è stato concesso, in favore della Liccardo Manufacture S.r.l., con sede in Gricignano di Aversa (Caserta), unità di Teverola (Caserta) il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 23 febbraio 2009 al 22 febbraio 2010, nonché approvato il relativo programma dal 23 febbraio 2009 al 22 febbraio 2010.

Con il decreto n. 45924 dell'11 maggio 2009 è stato concesso, in favore della Lirifelt S.r.l., con sede in Castelliri (Frosinone), unità di Castelliri (Frosinone) il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 23 febbraio 2009 al 22 febbraio 2010, nonché approvato il relativo programma dal 23 febbraio 2009 al 22 febbraio 2010.

Con il decreto n. 45925 dell'11 maggio 2009 è stato concesso, in favore della O.M.A. S.r.l., con sede in Napoli, unità di Villaricca (Napoli) il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 9 dicembre 2008 all'8 dicembre 2009, nonché approvato il relativo programma dal 9 dicembre 2008 all'8 dicembre 2009.

Con il decreto n. 45926 dell'11 maggio 2009 è stato concesso, in favore della Forest Wood S.r.l., con sede in Aversa (Caserta), unità di Aversa (Caserta) il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 26 gennaio 2009 al 25 gennaio 2010, nonché approvato il relativo programma dal 26 gennaio 2009 al 25 gennaio 2010.

Con il decreto n. 45927 dell'11 maggio 2009 è stato concesso, in favore della Sodexo Italia c/o Iveco S.p.A., con sede in Cinisello Balsamo (Milano), unità di Foggia il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 26 gennaio 2009 al 7 febbraio 2009, nonché approvato il relativo programma dal 26 gennaio 2009 al 7 febbraio 2009.

Con il decreto n. 45928 dell'11 maggio 2009 è stato concesso, in favore della Gruppo Vichi S.r.l., con sede in Agliana (Pistoia), unità di Agliana (Pistoia) e Prato il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 5 febbraio 2009 al 4 febbraio 2010, nonché approvato il relativo programma dal 5 febbraio 2009 al 4 febbraio 2010.

Con il decreto n. 45929 dell'11 maggio 2009 è stato concesso, in favore della GLT S.r.l., con sede in Milano, unità di Latina il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 1° gennaio 2009 al 31 dicembre 2009, nonché approvato il relativo programma dal 1° gennaio 2009 al 31 dicembre 2009.

Con il decreto n. 45930 dell'11 maggio 2009 è stato concesso, in favore della OMP S.r.l., con sede in San Martino in Rio (Reggio Emilia), unità di San Martino in Rio (Reggio Emilia) il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 23 marzo 2009 al 22 marzo 2010, nonché approvato il relativo programma dal 23 marzo 2009 al 22 marzo 2010.

Con il decreto n. 45931 dell'11 maggio 2009 è stato concesso, in favore della Mary Confezioni S.r.l., con sede in Aprilia (Latina), unità di Aprilia (Latina) il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 2 marzo 2009 al 1° marzo 2010, nonché approvato il relativo programma dal 2 marzo 2009 al 1° marzo 2010.

Con il decreto n. 45932 dell'11 maggio 2009 è stato concesso, in favore della Action Tosi Industries S.p.A., con sede in Corridonia (Macerata), unità di Corridonia (Macerata) il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 30 marzo 2009 al 29 marzo 2010, nonché approvato il relativo programma dal 30 marzo 2009 al 29 marzo 2010.

Con il decreto n. 45933 dell'11 maggio 2009 è stato concesso, in favore della Tecnomatic S.p.A., con sede in Corropoli (Teramo), unità di Corropoli (Teramo) e Crespina (Pisa) il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 13 aprile 2009 al 12 aprile 2010, nonché approvato il relativo programma dal 13 aprile 2009 al 12 aprile 2010.

Con il decreto n. 45934 dell'11 maggio 2009 è stato concesso, in favore della Lavanderia Meccanica Pinerolese di Ellena E. & C. Societa in nome collettivo, con sede in San Secondo di Pinerolo (Torino), unità di San Secondo di Pinerolo (Torino) il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 9 marzo 2009 all'8 marzo 2010, nonché approvato il relativo programma dal 9 marzo 2009 all'8 marzo 2010.

Con il decreto n. 45935 dell'11 maggio 2009 è stato concesso, in favore della Bea Service S.r.l., con sede in Tito (Potenza), unità di Tito (Potenza) il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 2 febbraio 2009 al 1° febbraio 2010, nonché approvato il relativo programma dal 2 febbraio 2009 al 1° febbraio 2010.

Con il decreto n. 45936 dell'11 maggio 2009 è stato concesso, in favore della Luigi Bonza & C. S.r.l., con sede in Oleggio (Novara), unità di Oleggio (Novara) il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 12 gennaio 2009 all'11 gennaio 2010, nonché approvato il relativo programma dal 12 gennaio 2009 all'11 gennaio 2010.

Con il decreto n. 45937 dell'11 maggio 2009 è stato concesso, in favore della Nieri F.lli di Nieri A. e R. & C. - Societa in accomandita semplice, con sede in Montemurlo (Prato), unità di Montemurlo (Prato) il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 16 marzo 2009 al 15 marzo 2010, nonché approvato il relativo programma dal 16 marzo 2009 al 15 marzo 2010.

Con il decreto n. 45938 dell'11 maggio 2009 è stato concesso, in favore della Pam 93 S.r.l., con sede in Valenza (Alessandria), unità di Valenza (Alessandria) il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 2 marzo 2009 al 1° marzo 2010, nonché approvato il relativo programma dal 2 marzo 2009 al 1° marzo 2010.

Con il decreto n. 45939 dell'11 maggio 2009 è stato concesso, in favore della Elkron S.p.A., con sede in Beinasco (Torino), unità di Beinasco (Torino) il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 2 febbraio 2009 al 1° febbraio 2010, nonché approvato il relativo programma dal 2 febbraio 2009 al 1° febbraio 2010.

Con il decreto n. 45940 dell'11 maggio 2009 è stato concesso, in favore della Euro Castings S.r.l., con sede in Reggio nell'Emilia, unità di Reggio nell'Emilia il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 5 febbraio 2009 al 4 febbraio 2010, nonché approvato il relativo programma dal 5 febbraio 2009 al 4 febbraio 2010.

Con il decreto n. 45941 dell'11 maggio 2009 è stato concesso, in favore della Arbiter di Marciano Alfonso & C. - Societa in nome collettivo, con sede in Santa Maria a Vico (Caserta), unità di Santa Maria a Vico (Caserta) il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 26 gennaio 2009 al 25 gennaio 2010, nonché approvato il relativo programma dal 26 gennaio 2009 al 25 gennaio 2010.

Con il decreto n. 45942 dell'11 maggio 2009 è stato concesso, in favore della Eurofarm S.p.A., con sede in Belpasso (Catania), unità di Belpasso (Catania) il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 2 febbraio 2009 al 30 gennaio 2010, nonché approvato il relativo programma dal 2 febbraio 2009 al 30 gennaio 2010.

Con il decreto n. 45943 dell'11 maggio 2009 è stato concesso, in favore della T.M.M. Trasformazione Materiali Metallici S.r.l., con sede in La Loggia (Torino), unità di Pontedera (Pisa) il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 16 febbraio 2009 al 15 febbraio 2010, nonché approvato il relativo programma dal 16 febbraio 2009 al 15 febbraio 2010.

Con il decreto n. 45944 dell'11 maggio 2009 è stato concesso, in favore della Ceramica Valsecchia S.p.A., con sede in Castellarano (Reggio Emilia), unità di Castellarano (Reggio Emilia) e Viano (Reggio Emilia) il trattamento straordinario di integrazione salariale per ristrutturazione aziendale per il periodo dal 7 marzo 2009 al 6 settembre 2009, nonché approvato il relativo programma dal 7 marzo 2009 al 6 marzo 2011.

Con il decreto n. 45945 dell'11 maggio 2009 è stato concesso, in favore della Santoni S.p.A., con sede in Brescia, unità di Brescia il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 23 febbraio 2009 al 22 febbraio 2010, nonché approvato il relativo programma dal 23 febbraio 2009 al 22 febbraio 2010.

Con il decreto n. 45946 dell'11 maggio 2009 è stato concesso, in favore della Bartolini A.M.E.S. S.r.l., con sede in Milano, unità di Vimercate (Milano) il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 23 febbraio 2009 al 22 febbraio 2010, nonché approvato il relativo programma dal 23 febbraio 2009 al 22 febbraio 2010.

Con il decreto n. 45947 dell'11 maggio 2009 è stato concesso, in favore della Cisam S.r.l., con sede in Termoli (Campobasso), unità di Termoli (Campobasso) il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 1° aprile 2009 al 31 marzo 2010, nonché approvato il relativo programma dal 1° aprile 2009 al 31 marzo 2010.

Con il decreto n. 45948 dell'11 maggio 2009 è stato concesso, in favore della ASK S.p.A., con sede in Monte San Vito (Ancona), unità di Monte San Vito (Ancona) e Quattro Castella (Reggio Emilia) il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 2 febbraio 2009 al 1° febbraio 2010, nonché approvato il relativo programma dal 2 febbraio 2009 al 1° febbraio 2010.

Con il decreto n. 45949 dell'11 maggio 2009 è stato concesso, in favore della Negro F.lli Escavazioni di Negro Guido & C. - Societa in nome collettivo, con sede in Fossano (Cuneo), unità di Fossano (Cuneo) il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 23 febbraio 2009 al 22 febbraio 2010, nonché approvato il relativo programma dal 23 febbraio 2009 al 22 febbraio 2010.

Con il decreto n. 45950 dell'11 maggio 2009 è stato concesso, in favore della Jabil Circuit Italia S.r.l., con sede in Milano, unità di Marcianise (Caserta) il trattamento straordinario di integrazione salariale per ristrutturazione aziendale per il periodo dal 28 settembre 2008 al 27 settembre 2009, nonché approvato il relativo programma dal 28 settembre 2008 al 27 settembre 2009.

Con il decreto n. 45951 dell'11 maggio 2009 è stato concesso, in favore della Confezioni Duemila S.r.l., con sede in Martina Franca (Taranto), unità di Martina Franca (Taranto) il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 17 novembre 2008 al 16 novembre 2009, nonché approvato il relativo programma dal 17 novembre 2008 al 16 novembre 2009.

Con il decreto n. 45953 dell'11 maggio 2009 è stato concesso, in favore della Best S.p.A., con sede in Fabriano (Ancona), unità di Cerreto d'Esi (Ancona) e Fabriano (Ancona) il trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà per il periodo dal 1° marzo 2009 al 31 ottobre 2009.

Il presente decreto estende le condizioni del decreto direttoriale n. 44766 del 23 dicembre 2008 ad ulteriori 239 unità.

Con il decreto n. 45954 dell'11 maggio 2009 è stato concesso, in favore della S.C.M. (SCM) S.r.l., con sede in Latina, unità di Latina il trattamento straordinario di integrazione salariale per conversione aziendale per il periodo dal 1º gennaio 2009 al 30 giugno 2009.

Con il decreto n. 45955 dell'11 maggio 2009 è stato concesso, in favore della Aprilia Logistic Park S.r.l., con sede in Roma, unità di Aprilia (Latina) il trattamento straordinario di integrazione salariale per ristrutturazione aziendale per il periodo dal 17 marzo 2008 al 16 settembre 2008.

Con il decreto n. 45956 dell'11 maggio 2009 è stato concesso, in favore della Laterizi Arbia S.p.A., con sede in Asciano (Siena), unità di Asciano (Siena) il trattamento straordinario di integrazione salariale per ristrutturazione aziendale per il periodo dal 16 dicembre 2008 al 13 giugno 2009.

Con il decreto n. 45957 dell'11 maggio 2009 è stato concesso, in favore della SICET Società Italiana Centrali Elettrotermiche S.r.l., con sede in Bolzano * Bozen, unità di Ospitale di Cadore (Belluno) il trattamento straordinario di integrazione salariale per ristrutturazione aziendale per il periodo dal 28 ottobre 2008 al 27 aprile 2009.

Con il decreto n. 45958 dell'11 maggio 2009 è stato concesso, in favore della Rodriquez Cantieri Navali S.p.A., con sede in Messina, unità di Pietra Ligure (Savona) il trattamento straordinario di integrazione salariale per ristrutturazione aziendale per il periodo dal 1º gennaio 2009 al 31 dicembre 2009.

Con il decreto n. 45959 dell'11 maggio 2009 è stato concesso, in favore della AG Media S.r.l., con sede in Milano, unità di Milano il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 9 marzo 2009 all'8 settembre 2009, nonché approvato il relativo programma dal 9 marzo 2009 all'8 marzo 2011.

Con il decreto n. 45960 dell'11 maggio 2009 è stato concesso, in favore della Editing S.r.l., con sede in Milano, unità di Roma il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 1° marzo 2009 al 31 agosto 2009, nonché approvato il relativo programma dal 1° marzo 2009 al 28 febbraio 2011.

Con il decreto n. 45961 dell'11 maggio 2009 è stato concesso, in favore della STEC - Società Tipografico Editrice Capitolina S.p.A., con sede in Roma, unità di Roma il trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale per il periodo dal 13 ottobre 2008 al 12 aprile 2009, nonché approvato il relativo programma dal 13 ottobre 2008 al 12 ottobre 2009.

Con il decreto n. 45962 dell'11 maggio 2009 è stato concesso, in favore della Eurogravure S.p.A., con sede in Bergamo, unità di Treviglio (Bergamo) il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale per il periodo dal 15 luglio 2007 al 14 gennaio 2009.

Con il decreto n. 45963 dell'11 maggio 2009 è stato concesso, in favore della Edizioni Del Duca S.r.l., con sede in Milano, unità di Milano il trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale per il periodo dal 28 gennaio 2009 al 27 luglio 2009.

Con il decreto n. 45964 dell'11 maggio 2009 è stato concesso, in favore della Hachette Rusconi S.p.A., con sede in Milano, unità di Milano e Roma il trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale per il periodo dal 30 dicembre 2008 al 29 giugno 2009.

Con il decreto n. 45965 dell'11 maggio 2009 è stato concesso, in favore della A.T.E. Alta Tecnologia Editoriale S.r.l., con sede in Milano, unità di Milano il trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale per il periodo dal 30 dicembre 2008 al 29 giugno 2009.

Con il decreto n. 45966 dell'11 maggio 2009 è stato concesso, in favore della Casa Editrice Universo S.p.A., con sede in Milano, unità di Milano il trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale per il periodo dal 28 gennaio 2009 al 27 luglio 2009.

Con il decreto n. 45967 dell'11 maggio 2009 è stato concesso, in favore della Hachette Rusconi Pubblicità S.p.A., con sede in Milano, unità di Milano il trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale per il periodo dal 30 dicembre 2008 al 29 giugno 2009.

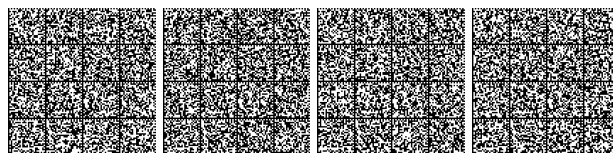
Con il decreto n. 45968 dell'11 maggio 2009 è stato concesso, in favore della Secolo d'Italia S.r.l., con sede in Roma, unità di Roma il trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale per il periodo dal 1° agosto 2008 al 31 gennaio 2009.

Con il decreto n. 45969 dell'11 maggio 2009 è stato concesso, in favore della Sepad S.p.A., con sede in Milano, unità di Padova il trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale per il periodo dal 1° gennaio 2009 al 30 giugno 2009.

09A06662

ITALO ORMANNI, *direttore*

ALFONSO ANDRIANI, *redattore*
DELIA CHIARA, *vice redattore*

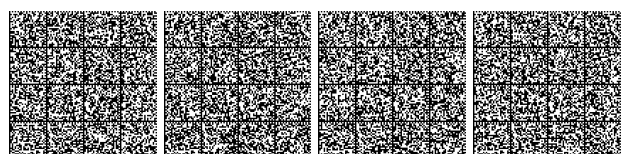
(GU-2009-GU1-134) Roma, 2009 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- **— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA, piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;**
- **— presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sul sito www.ipzs.it, al collegamento rete di vendita (situato sul lato destro della pagina).**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Funzione Editoria - U.O. DISTRIBUZIONE
Attività Librerie concessionarie, Vendita diretta e Abbonamenti a periodici
Piazza Verdi 10, 00198 Roma
fax: 06-8508-4117
e-mail: editoriale@ipzs.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2009 (salvo conguaglio) (*)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

			CANONE DI ABBONAMENTO	
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:			
	(di cui spese di spedizione € 257,04)	- annuale	€	**438,00**
	(di cui spese di spedizione € 128,52)	- semestrale	€	**239,00**
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:			
	(di cui spese di spedizione € 132,57)	- annuale	€	**309,00**
	(di cui spese di spedizione € 66,28)	- semestrale	€	**167,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:			
	(di cui spese di spedizione € 19,29)	- annuale	€	**68,00**
	(di cui spese di spedizione € 9,64)	- semestrale	€	**43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE:			
	(di cui spese di spedizione € 41,27)	- annuale	€	**168,00**
	(di cui spese di spedizione € 20,63)	- semestrale	€	**91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:			
	(di cui spese di spedizione € 15,31)	- annuale	€	**65,00**
	(di cui spese di spedizione € 7,65)	- semestrale	€	**40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:			
	(di cui spese di spedizione € 50,02)	- annuale	€	**167,00**
	(di cui spese di spedizione € 25,01)	- semestrale	€	**90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali:			
	(di cui spese di spedizione € 383,93)	- annuale	€	**819,00**
	(di cui spese di spedizione € 191,46)	- semestrale	€	**431,00**
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali:			
	(di cui spese di spedizione € 264,45)	- annuale	€	**682,00**
	(di cui spese di spedizione € 132,22)	- semestrale	€	**357,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento alla ***Gazzetta Ufficiale*** - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'**Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2009.**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
serie generale	€	1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€	1,00
fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€	1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€	1,00
fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€	1,00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€	6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI ED APPALTI

(di cui spese di spedizione € 127,00)	- annuale	€	**295,00**
(di cui spese di spedizione € 73,00)	- semestrale	€	**162,00**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

(di cui spese di spedizione € 39,40)	- annuale	€	**85,00**
(di cui spese di spedizione € 20,60)	- semestrale	€	**53,00**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,00
I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo € **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5% € **180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione) € 18,00
I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI IN USO APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

ABBONAMENTI UFFICI STATALI
Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.

€ 1,00